



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LA GIUSTINIANA

RMIC85900B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LA GIUSTINIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 203** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "LA GIUSTINIANA" di via G. Silla, 3 è situato nel XV Municipio, in una zona di forte espansione edilizia, ben collegata con il centro cittadino attraverso la linea metropolitana inserita nell'anello ferroviario di Roma, ma carente per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma.

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione, infatti il contesto socio-economico risulta eterogeneo. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("Polysportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero.

L'Istituto si articola su tre plessi. Il plesso di via Giuseppe Silla, che è sede della Direzione e dell'Ufficio di Segreteria, accoglie 25 classi di scuola Primaria [5 a Tempo Normale (27 ore), 20 a Tempo Pieno (40 ore)] e ospita tre sezioni di scuola dell'Infanzia comunale a tempo pieno. Dall'anno scolastico 2021/2022, per incontrare le esigenze delle famiglie, è stata introdotta una sperimentazione di ampliamento dell'offerta formativa di 3 ore aggiuntive al tempo normale. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, uno spazio arredato per la lettura, un'aula polifunzionale come maker space, un'aula coding e la mensa. Gli spazi esterni comprendono due giardini attrezzati, un teatro esterno, area per orto didattico.

Nel plesso di via Rocco Santoliquido, 26/28 sono presenti 3 corsi (sez. A, C, D). Il corso C è ad inglese potenziato, per cui è prevista la sostituzione dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria con ulteriori due ore di lingua inglese, per un totale di 5 ore settimanali. Nel plesso, oltre alle aule didattiche, si trovano un'aula professori e un ufficio. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo sportivo.

Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 3 corsi (sez. B, E, F). Il corso F è ad indirizzo musicale. Nel plesso si trovano una palestra, un'aula video, un'aula professori, un'aula polifunzionale, il laboratorio di arte, il laboratorio STEM e la biblioteca, ubicata in un edificio contiguo all'interno dello stesso cortile. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo da gioco in cemento, recintato, adatto sia al calcio, che al basket e alla pallavolo.



Nel corso di questo anno alcuni spazi dei due plessi della scuola secondaria sono stati rimodulati per avviare dal corrente anno scolastico, 2024/25, la didattica per aule tematiche, secondo cui gli alunni si sposteranno in base alla disciplina da seguire.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri senza cittadinanza italiana è relativamente bassa e in linea con i dati della media nazionale: l'Istituto riesce a mettere in atto strategie tali da includere questa tipologia di alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente alto (Fonte INVALSI, Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Irrisorio il numero di alunni provenienti da un contesto socio-economico-culturale inferiore. Il numero di alunni BES (DSA e con disabilità) frequentanti l'istituto è superiore rispetto alle medie regionali e nazionali, mentre il numero di alunni stranieri senza cittadinanza italiana è inferiore rispetto alle stesse medie. Nel complesso il contesto generale nel quale si inserisce l'ICS La Giustiniana non è da considerarsi degradato o problematico, ponendo buone condizioni affinché la scuola possa essere un centro di integrazione culturale e di inclusione sociale.

Vincoli:

-Il complessivo aumento del costo della vita con ripercussioni negative sulla qualità generale della vita delle famiglie, soprattutto di quelli dai redditi inferiori. -Mancanza di personale scolastico specificatamente formato e di spazi idonei da destinarsi all'inclusione di alunni con disabilità particolarmente gravi. -Mancanza di strumenti e professionalità necessari all'accoglienza ed integrazione di alunni provenienti da famiglie svantaggiate (socialmente, economicamente, culturalmente)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in



altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione. Rispetto ai quartieri limitrofi del medesimo Municipio (Grottarossa a sud e La Storta a nord), la Giustiniana presenta una percentuale di NEET (Not in Education, Employment or Training) nettamente inferiore (Fonte Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Positivo il tasso di immigrazione, con un incremento di 12 abitanti per 1000 residenti. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("PolysSportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. L'Istituto contribuisce a tale sviluppo della rete mettendo i propri locali a disposizione delle suddette associazioni per le attività pomeridiane. La partecipazione della comunità genitoriale è adeguata e diffusa, andando da lavori di piccola manutenzione dei locali scolastici alla promozione di eventi di aggregazione per le famiglie (come ad esempio la Festa di fine anno o la raccolta solidale di materiale scolastico). Attivo il servizio di Trasporto Scolastico Municipale

Vincoli:

-La zona è povera di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero. Tra i pochi punti di aggregazione della comunità vi è la parrocchia locale. -La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone decentrate e isolate dal resto del Municipio e caratterizzate spesso da carenze di servizi e infrastrutture. -Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini, se costretti a recarsi verso il centro (durata del tragitto da 45' a 1h 30'). Il servizio di Trasporto Scolastico Municipale non è sfruttato a pieno dall'utenza, in particolar modo da quella straniera.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si articola su tre plessi. N. 1 - via Giuseppe Silla, sede della Direzione e Segreteria, e ospita le 25 classi di scuola Primaria, nonché 3 sezioni di scuola Materna comunale a tempo pieno. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, aula sostegno e la mensa. Recentemente rinnovato il laboratorio makerspace e l'aula polifunzionale e informatica con fondi PNRR 4.0. Gli spazi esterni hanno due giardini attrezzati, un anfiteatro, area per orto didattico. Il plesso di via Rocco Santoliquido ha due sedi con 9 classi di scuola secondaria di I gr. Con fondi PNRR 4.0 gli spazi laboratoriali e non sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare. Restano la sala docenti e la



presidenza. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo sportivo. Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 9 classi di scuola secondaria di I gr. Sono presenti una palestra, aula professori, una biblioteca ubicata nella casetta del custode. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento recintato (non agibile). Il 100 % degli ambienti didattici è dotato di TIC (in prevalenza monitor touch interattivi). La dotazione informatica mobile comprensiva di tablet e pc portatili è buona. La totalità delle strutture dei plessi è coperta da rete wifi e dotata di cablaggio fisico. Con fondi PNRR 4.0 anche nella sede di Iannicelli gli spazi laboratoriali e le aule sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare.

Vincoli:

-La distribuzione dell'Istituto su tre differenti plessi crea difficoltà organizzative generalizzate, soprattutto nell'utilizzo del personale non docente. La separazione fisica in due plessi della scuola secondaria è un limite oggettivo allo scambio di informazioni tra docenti e alla gestione quotidiana della didattica. -Il servizio di trasporto scolastico, fornito dal Comune, non è sfruttato al 100% della sua potenzialità. - I lavori straordinari da parte del Municipio XV hanno reso inagibili molti spazi esterni sul plesso di via Silla, compreso il campo sportivo. - Non agibile anche il campetto esterno di Iannicelli. - La sede di Rocco non ha una palestra coperta.

Risorse professionali

Opportunità:

Sono presenti molti docenti di ruolo con la specializzazione sul sostegno, il che consente di dare continuità all'azione didattica e inclusiva per tutto il primo ciclo. Anche alcuni docenti curricolari sono in possesso della specializzazione per il sostegno, fornendo un capitale professionale che può sempre essere utilizzato a scopi inclusivi. Sono presenti due docenti con certificazione DITALS di I e di II livello per l'insegnamento di italiano agli stranieri. La gran maggioranza dei docenti si attiva annualmente per incrementare la propria formazione professionale, rivolgendosi sia ai corsi di aggiornamento organizzati e proposti dalla scuola polo dell'Ambito di appartenenza RM 9, sia ad altri enti certificatori, a seconda dei propri interessi e della disciplina o area di insegnamento. La stabilità del personale docente è in linea o superiore a quella nazionale. In merito al personale esterno, alla scuola primaria sono attualmente presenti 9 OEPAC, e ne l passato anno scolastico erano presenti 5 operatori esperti in CAA. Alla scuola secondaria sono presenti 8 OEPAC.

Vincoli:

-La maggior parte del personale docente appartiene alla fascia di età superiore ai 45 anni. -Il personale della segreteria scolastica è sottodimensionato rispetto alle necessità dell'Istituto. -Elevato numero di personale docente di sostegno e ATA non di ruolo. -Numero insufficiente di insegnanti di ruolo specializzati sul sostegno, che hanno effettivo incarico di sostegno ad alunni con disabilità. - Numero insufficiente di personale esterno formato nella comunicazione e nell'autonomia (OEPAC e



operatori CAA).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85900B
Indirizzo	VIA G. SILLA, 3 ROMA 00189 ROMA
Telefono	0630365205
Email	RMIC85900B@istruzione.it
Pec	rmic85900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icslagiustiniana.gov.it

Plessi

LA GIUSTINIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85901D
Indirizzo	VIA G. SILLA , 3 ROMA 00189 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Silla 3 - 00189 ROMA RM
Numero Classi	25
Totale Alunni	510

LA GIUSTINIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM85901C
Indirizzo	SANTOLIVIDO, 26/28 - IANNICELLI 172 - 00189 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Rocco Santolivido 26 - 00123 ROMA RM• Via Rocco Santolivido 28 - 00123 ROMA RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	395

Approfondimento

SITO WEB: www.icslagiustiniana.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Musica	1
	Makerspace	1
	Aula coding	1
	Aula polifunzionale	1
	Aula STEM	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Concerti	1
	Teatro	1
	Aula video	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	143
	stampanti, stampanti 3D, scanner	9



Approfondimento

In ogni aula è presente un monitor interattivo.

Sono presenti 163 tablet/pc portatili a disposizione per l'utilizzo nelle aule. Infatti, dato il cambiamento metodologico-organizzativo di una didattica per aule tematiche, viene superato il concetto di aula informatica classica e la tecnologia si fa diffusa, pronta per essere utilizzata nei vari ambienti dell'istituto e non più appannaggio della sola aula informatica.

L'organizzazione degli spazi sulla sede della secondaria è stata modificata a seguito dei fondi PNRR Scuola 4.0 per cui i plessi della secondaria attiveranno la modalità didattica per aule tematiche a decorrere dal corrente anno scolastico.

Nella scuola primaria con fondi PNRR Scuola 4.0 sono stati realizzati due ambienti innovativi: un maker space in cui si utilizzeranno anche tecnologie digitali e stampa 3D; un'aula coding.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24



Aspetti generali

L'istituto si propone, in via prioritaria, di promuovere lo "Star bene a scuola", dove star bene non è da intendersi come una generica assenza di disagio, ma come un "ben-essere" che riguarda, innanzitutto, la formazione dell'identità stessa della persona, nonché la piena realizzazione delle proprie potenzialità psichiche, cognitive e relazionali.

Il criterio fondamentale di riferimento è la centralità dell'alunno, che si realizza attraverso una scuola aperta e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti. Una scuola che favorisca lo sviluppo delle competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, valorizzando le potenzialità di ciascuno in un'ottica di crescita e arricchimento reciproco e non di competitività fine a se stessa.

Il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico viene, dunque, perseguita attraverso:

- la costruzione di una comunità di apprendimento che sappia utilizzare al meglio le potenzialità di tutte le sue componenti;
- un processo costante di verifica e revisione in merito al lavoro organizzativo ed alla qualità dei processi d'insegnamento e/o apprendimento;
- la promozione costante dell'integrazione scolastica in tutte le sue forme;
- la realizzazione di iniziative che contribuiscano alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- il potenziamento dell'offerta formativa.

In quest'ottica le priorità strategiche dell'Istituto emerse dal RAV riguardano, da un lato, i risultati nelle prove standardizzate nazionali, dall'altro, le competenze chiave europee .

La scuola nei prossimi anni agirà su queste priorità anche mediante le seguenti linee progettuali:

- Didattica innovativa e STEM: l'uso della piattaforma Office 365, la realizzazione del laboratorio STEM e l'acquisto di strumentazione digitale innovativa, consente di progettare ed attuare una didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze in particolare di quelle digitali.
- Progetto biblioteca: riguarda le attività incentrate sulla Biblioteca di Istituto, che si pone anche come punto d'incontro con il territorio per la promozione di iniziative culturali.
- Internazionalizzazione e intercultura: la partecipazione a progetti e iniziative europee dà un più ampio respiro alla didattica favorendo i risultati scolastici e contribuendo



all'orientamento.

- Continuità e Orientamento: lo studente viene guidato nell'acquisizione di un metodo di studio e accompagnato nell'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole.
- Inclusione, educazione civica e Piano di Contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: favoriscono negli studenti la formazione di senso civico e coscienza morale, promuovendo relazioni sane e basate sul rispetto degli altri e sull'accoglienza delle diversità .

Queste linee progettuali si affiancano agli aspetti che caratterizzano il curriculum, ovvero il laboratorio artistico della ceramica per la scuola primaria, l'indirizzo musicale e di inglese potenziato per la scuola secondaria, che in modi diversi aiutano gli studenti ad esprimere le proprie potenzialità.

Dal corrente anno scolastico si attua una radicale innovazione didattico-organizzativa nella scuola secondaria, con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola adotta la **didattica per aule tematiche** che prevede l'organizzazione della didattica per "aula-ambiente di apprendimento". Ogni aula, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, è personalizzata e adeguata a ogni tipo di attività. Gli alunni dovranno spostarsi durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a processi di insegnamento-apprendimento attivo, in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Per l'Istituto, gli esiti delle prove INVALSI non devono essere significativamente inferiori a quelli nazionali. -Per l'Istituto, la somma delle percentuali di alunni ricadenti nelle due categorie di punteggi inferiori (insufficiente e gravemente insufficiente per ITA e MAT; PRE-A1 e A1 per ING) non supera il 25% del totale degli alunni.

Traguardo

-Per l'Istituto ottenere prestazioni INVALSI quanto meno equivalenti a quelle nazionali, risollevando gli esiti significativamente inferiori e mantenendo gli esiti significativamente superiori osservati nel trascorso triennio. -Ottenere punteggi sempre migliori, limitando la percentuale di prestazioni non sufficienti.

● Competenze chiave europee

Priorità

-Lavorare per dipartimenti e interclassi per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze -Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, attuazione e valutazione) Sviluppare quante più iniziative progettuali volte allo sviluppo di competenze

Traguardo

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. -Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine



scolastico) per le diverse competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo di un curriculum verticale per competenze e sua attuazione**

Da quanto desunto dal RAV, si evidenzia come l'Istituto mostri carenze in merito all'acquisizione e attuazione di un curriculum verticale d'Istituto, costruito su una progettualità didattica-educativa (dalla programmazione, all'attuazione e fino alla valutazione finale e in itinere), finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Per ovviare a tale carenza, l'Istituto pone come traguardo del percorso triennale di miglioramento, la costruzione di un curriculum verticale integrato (cioè continuo tra scuola primaria secondaria) e per competenze (cioè strutturato sulle otto competenze chiavi europee), che sia fulcro per le diverse attività progettuali inserite nel PTOF. Il curriculum, concettualmente così concepito, si concretizzerà nella creazione e attuazione di un macro-progetto (multidisciplinare), avendo particolare attenzione nel sviluppare un sistema di valutazione per le diverse competenze, condiviso tra le diverse aree disciplinari, calibrato per ognuno dei differenti ordini scolastici.

A tale scopo finale, in un'ottica di auto perfezionamento e di revisione periodica con cadenza annuale, l'Istituto ha individuato come priorità da affrontare l'attuazione di incontri collegiali di medio sistema (ad esempio dipartimenti disciplinari e interclasse) per programmare, attuare, valutare e infine revisionare (nel principio della ricerca-azione didattica) l'attività progettuale e didattica-educativa messa in essere ogni anno.

Parallelamente all'implementazione del curriculum nella quotidianità didattica, tramite l'attuazione del piano di formazione dei docenti, verrà annualmente formato un contingente di insegnanti negli aspetti della didattica per competenze, ivi compresa la valutazione.

Inoltre, si procederà alla stesura del Protocollo di Inclusione e di un Piano di continuità e Orientamento calibrato sulla didattica per competenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incontri periodici tra i docenti per la progettazione di unità didattiche per lo sviluppo delle competenze trasversali

Incontri periodici tra i docenti per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione per lo sviluppo delle competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Stesura del Protocollo di Inclusione

○ **Continuità' e orientamento**

Stesura del Piano di Orientamento dando spazio ai percorsi di consapevolezza del sé nell'ottica dello sviluppo delle competenze europee



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione periodica dei docenti

Attività prevista nel percorso: Progettare il curriculum di istituto (dalla definizione degli obiettivi-competenze alla valutazione e formazione del personale)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

L'intero comunità insegnante del Collegio dei Docenti, che declinerà l'azione di lavoro/ricerca nei livelli superiori (Collegio docenti, Dirigente scolastico, figure chiave di sistema, funzioni strumentali) a quelli inferiori (dipartimenti disciplinari, consigli di classe e interclasse).

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di un'attività lavorativa per gruppi di lavoro/ricerca e la creazione di raccordi tra diversi livelli operativi (consigli, dipartimento, collegio) del coordinamento didattico, si punterà ad ottenere i seguenti risultati al termine del triennio 2022-2025:

-La costruzione di un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee (entro il triennio)

-Lo sviluppo di un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo



ordine scolastico) per le diverse competenze (entro il triennio)
-Per entrambi gli ordini scolastici, l'aver attuato almeno 1 macro progetto (ogni anno del triennio a partire dall'a.s. 2022-2023)
- Formare almeno il 20% del personale (a.s. 2022-2023)

Attività prevista nel percorso: La creazione di percorsi didattici multidisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

-I Consigli di classe o interclasse, che coadiuvati dalle funzioni strumentali, dai dipartimenti disciplinari e dalle figure chiave di sistema cureranno la realizzazione e attuazione dei percorsi multidisciplinari

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione di un'attività lavorativa per gruppi di lavoro/ricerca e la creazione di raccordi tra diversi livelli operativi (consigli, dipartimento, funzioni strumentali) del coordinamento didattico, si punterà ad ottenere i seguenti risultati al termine del triennio 2022-2025:
-Aver promosso la costruzione di conoscenze-competenze attraverso connessioni di azioni multidisciplinari (entro il triennio)
-Lo sviluppo di un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze (entro il triennio)
-Per entrambi gli ordini scolastici, l'aver attuato delle attività interdisciplinari o multi-disciplinari, in accordo con quanto indicato nel curriculum verticale d'istituto per le competenze (ogni a.s. a partire



dal 2022-2023)

Attività prevista nel percorso: Piano Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali Area Orientamento
Docenti della classe
Collegio dei Docenti in generale

Risultati attesi

Stesura e attuazione del Piano di Continuità e Orientamento con particolare attenzione alle competenze europee e ai percorsi di consapevolezza del sè.

● **Percorso n° 2: Sostegno e potenziamento dei punteggi ottenuti nelle prove standardizzate nazionali**

Da quanto desunto dal RAV, si evidenzia come l'Istituto mostri criticità nei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella variabilità osservata tra le prove (per entrambi gli ordini, i risultati osservati in matematica risultano sovente inadeguati, a differenza di quelli osservati in italiano e inglese), ma anche per la varietà osservata tra le classi (la classe seconda della primaria ha mostrato maggiori difficoltà rispetto alla classe quinta dello stesso ordine).

L'Istituto quindi pone come traguardo del percorso triennale di miglioramento il recupero e



potenziamento del livello dei punteggi ottenuti nelle diverse prove. Si agirà con una serie di azioni didattiche che andranno ad influire in maniera indiretta e diretta sui livelli di prestazione ottenuti nelle prove standardizzate: indirettamente si agirà nell'applicazione di una didattica per competenze, multidisciplinare, volta allo sviluppo delle competenze europee e trasversali che le prove standardizzate nazionali hanno lo scopo di verificare. Direttamente si farà attività informativa e formativa sugli alunni, spiegando loro cosa sono, come sono strutturate e quale sia lo scopo delle prove standardizzate nazionali. Inoltre, gli alunni saranno familiarizzati direttamente alle prove facendo attività didattica (tra le quali simulazioni delle prove) durante il corso dell'anno. In tale ottica si inserisce anche la stesura di un Protocollo per l'Inclusione, che ponga particolare attenzione alla preparazione degli alunni BES e fornisca l'eventuale sostegno pratico oppure emotivo necessario per un sereno e proficuo svolgimento delle prove, garantendo la piena inclusione di tutti.

A tale scopo finale, in un'ottica di auto perfezionamento e di revisione periodica con cadenza annuale, l'Istituto ha individuato come priorità da affrontare il continuo monitoraggio e analisi degli esiti ottenuti, al fine di individuare prontamente le criticità per classe o disciplina, e predisporre strategie e strumenti necessari per sanare delle eventuali criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività o momenti didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**



Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Stesura del Protocollo di Inclusione

Attività prevista nel percorso: Le prove standardizzate -
formazione

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

formatori

Responsabile

Funzione Strumentale Area Valutazione - Referente alla
formazione in servizio - FFSS WEB

Risultati attesi

Formare almeno il 20% del personale relativamente alle
prove standardizzate e alle modalità di valutazione

Attività prevista nel percorso: Le prove standardizzate -
Prove comuni

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzioni Strumentali Area Valutazione - Dipartimento - Consigli di classe e interclasse
Risultati attesi	Realizzare le prove comuni e verificare gli esiti, producendo un report di valutazione. Ridurre le differenze negli esiti tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Protocollo di Inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali Area Inclusione Docenti e Collegio Consigli di classe - Coordinatori
Risultati attesi	Stesura e attuazione del Protocollo di Inclusione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza per alcuni elementi di innovazione che ruotano attorno a due ambiti principali: le reti e il territorio e gli ambienti di apprendimento innovativi.

Nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali la scuola promuove una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali.

Inoltre, la scuola, grazie ai fondi europei, ha allestito degli spazi di apprendimento che promuovono l'utilizzo di pratiche didattiche innovative, mettendo al centro gli studenti con il loro impegno attivo, e favorendo l'apprendimento cooperativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie ai fondi del PNRR: Missione 4 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi” il nostro Istituto si arricchirà di ambienti flessibili in cui effettuare una didattica innovativa. Si realizzerà una formazione mirata per poter effettuare una didattica basata su nuove metodologie che includono anche l'utilizzo della strumentazione digitale acquisita.

Nella secondaria si effettuerà la sperimentazione di una didattica per “ambienti di apprendimento”, in cui gli studenti si spostano nelle varie aule, ciascuna dedicata ad un



ambito disciplinare. L'obiettivo è di creare un contesto in grado di favorire un apprendimento efficace e significativo per ogni disciplina specifica.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro Istituto effettua la Rendicontazione Sociale per diffondere i risultati raggiunti, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza. Crede nella rendicontazione sociale non solo come semplice atto di comunicazione dei risultati, ma fondamentale momento di condivisione e cooperazione, che nasce dalla consapevolezza di dovere rendere conto al territorio circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica. Le reti a cui partecipa l'Istituto sono: "Ambito 9 Roma", Municipio XV, Rete Intersos LAB, associazioni sul territorio

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Oltre al laboratorio per l'apprendimento delle discipline Stem, già realizzato attraverso i fondi nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), è in corso nel nostro Istituto una profonda trasformazione degli spazi realizzabile attraverso i fondi del PNRR Missione 4 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. - "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi". Si tratta di realizzare entro l'a.s. 2024/25 degli ambienti flessibili, in cui realizzare una didattica innovativa. Sono previste due aule innovative nella scuola primaria: un'aula polifunzionale ed un Maker Space; mentre nella scuola secondaria di primo grado è prevista una didattica per ambienti di apprendimento: ogni aula-ambiente sarà assegnata ad uno o due docenti di discipline simili ed in esse avverrà una rotazione dei gruppi classe. Le aule saranno dotate di arredi flessibili e strumentazione digitale che include robotica educativa, stampa 3D, visori VR/AR (solo per la secondaria) e monitor



interattivi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **ATTENZIONE CREA IN-DIPENDENZA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivi generali: Dotare l'istituto di ambienti smart predisposti per una metodologia didattica attiva che porti alla costruzione autonoma della conoscenza, educi al rispetto degli altri ed innalzi la motivazione allo studio. Obiettivi specifici: Consolidare abilità cognitive e metacognitive; Accrescere solidarietà, autonomia e autostima. Finalità: Migliorare la qualità dell'apprendimento-insegnamento favorendo lo sviluppo di competenze sociali e digitali. Risultati attesi: Innalzamento della motivazione, del livello delle competenze e dell'autostima. Impatto previsto sugli apprendimenti: Miglioramento dell'efficacia didattica attraverso un insegnamento più motivante ed inclusivo. Analisi del contesto: Il nostro istituto comprensivo è formato da 3 plessi: 1 sede della scuola primaria (25 classi) e 2 della scuola secondaria di primo grado (9 classi per plesso). Il bacino di utenza è eterogeneo con alunni di diverso background culturale e studenti stranieri, a volte con difficoltà linguistiche. Negli ultimi anni, soprattutto successivi alla pandemia, il numero di alunni in difficoltà, demotivati e con bassa autostima, risulta gravemente aumentato. Nonostante la nostra scuola abbia attivato prontamente la piattaforma di e-learning Office 365 Education, gratuita per studenti e docenti, che permette



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creazione di spazi virtuali, le aspettative di miglioramento non sono state soddisfacenti. Per questo l'istituto ha iniziato un importante processo di trasformazione digitale, tra cui la creazione di un'aula STEM (fondi PSND e PON Edugreen), che deve essere portato avanti. "Attenzione crea in-dipendenza" è il progetto che mira a scuotere il "cortocircuito" emozionale in cui sono bloccati gli studenti realizzando una scuola più accattivante, più inclusiva, che aumenti autostima e competenze digitali. Vogliamo "riprenderci" i nostri alunni orientando i docenti, adeguatamente formati, ad una didattica innovativa che sappia toccare le corde giuste all'interno di spazi colorati e flessibili sempre connessi, con libero accesso a piattaforme cloud, software e contenuti disciplinari e forniti di strumentazione digitale adeguata. Si mira a completare l'azione innovativa già iniziata attraverso i precedenti PON e bandi PSND trasformando in ambienti innovativi 2 aule nel plesso della primaria (1 di Coding ed 1 Makerspace); creando un'aula all'aperto e 1 spazio informale nell'atrio interno di un plesso della secondaria; attuando in entrambi i plessi della secondaria un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina che prevedono la rotazione delle classi ai cambi d'ora e che porterà ad una radicale innovazione pedagogico-educativa e organizzativa. In questi ambienti rinnovati, arredati in modo flessibile, integrati anche con le attrezzature digitali già in possesso, si sperimenteranno strategie didattiche (Cooperative Learning; Coding; Problem-solving; Peer Learning; Learning by doing, Game-based learning) che promuoveranno l'apprendimento collaborativo ed inclusivo; la trasversalità delle discipline; le relazioni sociali e il benessere emotivo. Tutti gli interventi favoriranno l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti diventano attori principali del loro sapere. I docenti, sempre più in secondo piano, garantiscono l'accesso alla conoscenza, fornendo accompagnamento e feedback, rafforzando autonomia ed autostima.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: IL FUTURO E' STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di avviare percorsi di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche attraverso una strumentazione digitale altamente coinvolgente ed inclusiva, adatta ad accrescere l'interesse e la curiosità per queste discipline e a permettere lo sviluppo di specifiche competenze. Sfruttando l'approccio educativo del problem solving collaborativo, dell'investigazione attraverso l'esperienza diretta e del learning by doing, miriamo a sviluppare il pensiero computazionale, la programmazione informatica e l'educazione scientifica di studentesse e studenti attraverso l'acquisto di: Robot educativi; set di robotica basati sui mattoncini Lego; kit didattici incentrati sul coding; kit per trasformare superfici in sensori; strumentazione per l'esplorazione tridimensionale (stampanti e penne 3D, stereomicroscopi digitali); macchine fotografiche a 360°, software per il montaggio dei video e app per attività di storytelling; tavoli per making, con ruote e piedi ad altezza regolabile. Intendiamo utilizzare tali strumenti come supporto all'apprendimento curricolare sia per la primaria che per la secondaria, in una ottica di continuità verticale e in due modalità: sia in uno spazio laboratoriale a disposizione di tutto l'istituto, in cui gli studenti delle classi potranno in autonomia dedicarsi alle varie attività; sia nelle singole classi, in base alle specifiche esigenze didattiche. La variabilità dei livelli di difficoltà della strumentazione scelta è sì legata ai due ordini di scuola, ma nasce anche dal desiderio di sfruttare la flessibilità dei sistemi tecnologici per permettere la valorizzazione delle differenze. L'approccio al processo di insegnamento-apprendimento sarà trans-disciplinare e si realizzerà in uno spazio aperto in cui i discenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coadiuvati dai docenti, potranno sperimentare, collaborare e così sviluppare competenze sia specifiche che trasversali necessarie per affrontare consapevolmente la realtà in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

06/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Progetto concluso e target raggiunto



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34



Approfondimento progetto:

Le attività prevedono due corsi di formazione per i docenti da svolgersi nel corrente anno scolastico.

● Progetto: ApprendimentAttivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Obiettivo generale del presente progetto è completare l'importante processo innovativo che, grazie alla linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", sta coinvolgendo il nostro Istituto. La realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, deve essere necessariamente accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione e sperimentazione. La scelta di attuare nella scuola secondaria di primo grado la didattica per ambienti di apprendimento prevede una formazione specifica che porterà ad una radicale innovazione pedagogico-educativa ed organizzativa. Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria si vogliono promuovere modelli didattici funzionali a processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti diventano attori principali del loro sapere. Il progetto mira a fornire una formazione adeguata che permetta ai docenti di avvalersi di una strumentazione digitale specifica (come: robot educativi, utilizzo di software ed app specifici; Stampa 3D; visori per VR/AR) che sia di supporto alla didattica e permetta l'apprendimento collaborativo ed inclusivo, la trasversalità delle discipline, le relazioni sociali ed il benessere emotivo. Tale formazione deve assicurare che tutti i partecipanti acquisiscano competenze digitali in linea con DigComp2.2 e DigCompEdu e traducano tali competenze in strategie didattiche innovative ed efficaci. In particolare, si vuole promuovere l'uso sinergico della tecnologia per arricchire l'apprendimento nelle varie discipline, ridurre i divari di genere e culturali, sviluppare il problem solving ed il pensiero computazionale. Nella scuola secondaria si mira ad incentivare progettazione interdisciplinare con metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche innovative che coinvolgano educazione ai media e sensibilizzazione alla cittadinanza digitale. Per il personale ATA sarà necessario organizzare una formazione specifica sui processi amministrativi di gestione dati e i nuovi aspetti contabili e finanziari.

Importo del finanziamento

€ 50.671,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Forma Mentis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare competenze STEM e linguistiche per studenti e docenti. In generale, si propone di sviluppare programmi formativi inclusivi che eliminino



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stereotipi di genere e favoriscano un ambiente di apprendimento diversificato. Attraverso le nuove metodologie didattiche, si vogliono fornire risorse educative che incoraggino ragazze e ragazzi fin dalle fasi iniziali dell'istruzione per potenziare competenze STEM e linguistiche necessarie per il futuro. Le finalità attese sono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, favorendo lo sviluppo di competenze scientifiche e linguistiche che portino a un metodo di studio più efficace, alla consapevolezza nel raggiungimento dei traguardi e alla riduzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 86.064,01

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Mano per mano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nella scuola secondaria di primo grado, l'abbandono scolastico è generalmente contenuto, ma esiste una parte significativa di studenti che, pur frequentando, mostrano difficoltà emotive, motivazionali e di apprendimento che possono portare a un futuro abbandono nei cicli superiori. Nel nostro istituto, sebbene il tasso di abbandono sia minimo, molti studenti manifestano una profonda demotivazione a causa di contesti socioeconomici difficili, ambienti familiari poco supportivi e problemi emotivi o psicologici. Questo progetto è articolato in due tipologie di percorsi mirati a rispondere alle diverse esigenze degli studenti: 1. Percorsi individuali di mentoring e orientamento per alunni con difficoltà molto gravi. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e per piccoli gruppi di studenti in difficoltà, che richiedono supporto per riallinearsi al resto della classe.

Importo del finanziamento

€ 39.190,68

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	47.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	47.0	0

Approfondimento

Si vuole dotare l'Istituto di ambienti smart, sempre connessi, predisposti per una metodologia didattica attiva che permetta la costruzione autonoma della conoscenza, migliorando il metodo di studio, lo sviluppo di competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, nonché lo sviluppo del pensiero creativo e di una comunicazione efficace. La volontà è quella di trasformare, sia gli spazi tradizionali sia il vecchio metodo di insegnamento, in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permetta di esplorare, ricercare e costruire attraverso la collaborazione tra pari. Si struttureranno lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Attraverso corsi di formazione specifici per i docenti, questa innovazione fisica degli spazi, con il supporto della tecnologia favorirà negli studenti la motivazione allo studio, contrastando la dispersione scolastica, e permetterà l'acquisizione di competenze sociali e digitali fondamentali per affrontare il futuro.



Aspetti generali

L'istituto, al fine della piena realizzazione del curricolo verticale e nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, si pone l'obiettivo di potenziare le arti, la musica e le lingue straniere attraverso l'attivazione di percorsi specifici.

In particolare, nella scuola primaria è attivo un laboratorio di ceramica, mentre nella scuola secondaria vi è il corso ad indirizzo musicale e quello ad inglese potenziato.

Laboratorio Makerspace

(Laboratorio in corso di rinnovamento con fondi PNRR)

Il laboratorio è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione.

L'obiettivo del laboratorio Makerspace non è trasmettere un "mestiere", ma far vivere un'esperienza sensoriale e di abilità motoria. Il piacere che si prova nel manipolare questo materiale si unisce alla soddisfazione di realizzare qualcosa di nuovo ed unico.

È uno strumento fortemente inclusivo che offre agli alunni pari opportunità di apprendimento ed espressione; è un'occasione per confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e tutto ha una soluzione. La manipolazione corrisponde al bisogno che tutti abbiamo di autoaffermazione e di lasciare un'impronta. Il valore sociale della manipolazione mette in risalto le caratteristiche originali e irripetibili di ogni individuo, è un autentico e potente mezzo per tirar fuori e portare alla luce i nostri vissuti emotivi più profondi. Inoltre, favorisce l'espressione di idee ed emozioni



che non si riescono a manifestare verbalmente.

Sezione ad Indirizzo Musicale

Lo studio di uno strumento musicale contribuisce, arricchendo e articolando l'offerta formativa, al processo di maturazione degli alunni. In un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, i ragazzi acquisiscono una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, oltre che un'ulteriore possibilità di conoscenza ed espressione di sé.

Il corso ad Indirizzo Musicale si propone di sviluppare le attitudini ritmico-musicali già presenti nel ragazzo, le abilità dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, del controllo del proprio stato emotivo, dell'espressione, dell'analisi e della socializzazione.

Lo studio di uno strumento musicale favorisce inoltre l'individuazione di un metodo di studio efficace ed autonomo e richiede assiduità nell'applicazione ed autocontrollo.

Oltre alla pratica della musica d'insieme, strumento privilegiato per ottenere una partecipazione attiva all'evento sonoro anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto, l'ascolto e la pratica vocale sono da considerare ulteriori risorse metodologiche, indispensabili per la riproduzione, la comparazione, la comprensione della frase musicale e del suo contenuto emotivo ed espressivo.

Sezione ad Inglese Potenziato

Dall'anno scolastico 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento dell'inglese per 5 ore settimanali complessive mediante l'istituzione di una sezione ad inglese potenziato, utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89). L'idea nasce dalla volontà di rispondere al bisogno di maggiore competenza in un idioma che costituisce la lingua veicolare per eccellenza, strumento indispensabile nel mondo del lavoro e, in genere, nelle comunicazioni internazionali.

Il corso si articola in cinque ore settimanali, tre delle quali sono dedicate al percorso formativo previsto dalle indicazioni ministeriali, e due ad approfondimenti che privilegino l'espressione



orale (mediante attività che includono *role -playing* , ascolto, interazione ecc.). Due ore in più che consentono di ottenere un indubbio vantaggio dal punto di vista degli apprendimenti, poiché l'esposizione quasi quotidiana alla lingua inglese permette di acquisire una pronuncia corretta, conoscenze grammaticali e lessicali più solide e soprattutto una migliore competenza comunicativa, con ricadute positive anche sull'autostima dei ragazzi e sulla loro percezione di autoefficacia.

L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia, si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

Continuità e Orientamento

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. Pertanto, diventa fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica, che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario.

Il progetto Continuità elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola;
- prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico;
- conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;



- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.
- proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Il percorso di Orientamento , che rientra tra le finalità della Scuola Secondaria di I grado, concorre al processo di formazione della personalità dell'alunno, all'approfondimento dei suoi interessi, attitudini e abilità, favorendo la capacità di operare delle scelte in modo autonomo e consapevole. Infatti, il momento dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado è, per lo studente e per la famiglia, una fase molto delicata e deve essere guidata e supportata per evitare possibili frustrazioni causate da decisioni non appropriate che possono culminare nell'abbandono scolastico. L'azione orientativa proposta dal nostro Istituto, pertanto, si concretizza in una sorta di "accompagnamento" dell'alunno nel processo di individuazione delle proprie potenzialità, per permettergli di intraprendere il percorso più adeguato e avviare prima e più efficacemente il suo progetto professionale e, quindi, di vita. D'altro canto, le famiglie avranno la possibilità di partecipare attivamente alla scelta dei loro figli, usufruendo delle informazioni di cui si farà promotrice la Scuola e delle indicazioni fornite dal test di orientamento che sarà somministrato ai ragazzi delle terze classi.

E' previsto il modulo di orientamento di 30h.

Biblioteca d'istituto: 'Biblioteca dei Paguri'

L'Istituto è dotato di una biblioteca scolastica, situata nel plesso Iannicelli, ma aperta a tutte le classi dell'istituto, al personale docente e ATA.

Le finalità che il progetto si propone sono:

- educare al piacere della lettura;
- stimolare la creatività e l'uso consapevole del linguaggio,
- migliorare la padronanza della comunicazione scritta e del repertorio espressivo;
- promuovere la cultura;



· sviluppare l'ascolto e il confronto.

Le linee direttrici delle attività previste sono:

- 1) Promozione della lettura;
- 2) Progetti di scrittura;
- 3) Incontri culturali.

Piano di Bullismo e Cyberbullismo

Con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, il Parlamento italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La Legge si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia.

Il dettato normativo attribuisce un ruolo centrale alla Scuola che è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al cyberbullismo nelle scuole, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo Statale "La Giustiniana" di Roma, nel quadro normativo sopra delineato,



nomina uno o più docenti referenti, che elaborano ogni anno attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, genitori e studenti e monitorano la situazione dell'istituto. Inoltre, è stato costituito, secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" emanate dal Ministero il 21 gennaio 2021, un Team Antibullismo che definisce gli interventi di prevenzione e contrasto e interviene nelle situazioni acute di bullismo.

Le finalità che ci si propone di perseguire sono:

- Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere.
- Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale.
- Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamento che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri.
- Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.
- Incoraggiare e promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti nella diffusione di buone pratiche nella comunità scolastica in un'ottica di solidarietà.

Didattica Digitale e STEM

L'Istituto promuove un modello didattico innovativo integrando l'utilizzo della piattaforma Office 365, che consente agli studenti di accedere gratuitamente ai pacchetti Office e di partecipare attivamente alle classi virtuali su Teams. In queste classi vengono condivisi materiali, video e progetti, favorendo la collaborazione e un apprendimento più partecipativo.

La didattica digitale è potenziata da una dotazione tecnologica avanzata, dedicata in particolare alle discipline STEM, inizialmente acquisita con il bando PON e successivamente ampliata grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0. L'obiettivo principale è sviluppare competenze avanzate nelle



STEM attraverso strumenti innovativi e metodologie coinvolgenti.

Si vanno via via attivando percorsi di approfondimento delle materie scientifiche, sia nell'aula STEM, realizzata con i fondi del PON, sia nelle singole classi. Questi percorsi si avvalgono di una strumentazione digitale inclusiva e interattiva, progettata per stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti verso le discipline scientifiche, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze specifiche.

L'approccio educativo adottato si basa su metodologie attive come il *problem solving* collaborativo, l'indagine tramite esperienze laboratoriali e il *learning by doing*. Queste strategie mirano a sviluppare il pensiero computazionale, le competenze di programmazione informatica e una solida educazione scientifica, coinvolgendo sia gli alunni della scuola primaria sia quelli della secondaria, in un'ottica di continuità verticale.

Inoltre, grazie ai fondi del PNRR Scuola 4.0, l'Istituto ha ampliato la dotazione tecnologica con l'acquisto di nuovi PC e ha dotato ogni classe di monitor interattivi. Questi strumenti sono pensati per favorire un apprendimento attivo e inclusivo, volto a sviluppare l'autonomia e la consapevolezza degli studenti, preparandoli al meglio per affrontare le sfide del futuro.

Intercultura

L'istituto comprensivo La Giustiniana ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

- 1) la dimensione europea della scuola, attraverso la partecipazione a progetti che prevedono la collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale;
- 2) le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;
- 3) la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative;
- 4) la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso



critico e responsabile delle nuove tecnologie.

Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successivi aggiornamenti, offre un contributo sostanziale al raggiungimento del traguardo finale a cui mira la Scuola, ovvero lo sviluppo della persona. La Scuola, d'altro canto, si configura spontaneamente come "palestra" in cui gli studenti possono esercitare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare il concetto di cittadinanza attraverso la partecipazione ad attività collettive che mirano al raggiungimento di uno scopo comune: la relazione educativa, il rispetto del regolamento d'Istituto, la condivisione del Patto di corresponsabilità, l'interazione con gli adulti e con i coetanei, la consapevolezza dell'importanza dell'inclusione.

Il nostro Istituto da sempre è promotore di tutte quelle buone pratiche che consentono agli alunni di entrare nella vita sociale con consapevolezza e dignità, per diventare cittadini responsabili e attivi. Pertanto, ha recepito le novità inerenti all'insegnamento dell'Educazione civica come un'ulteriore occasione per sostenere i valori e gli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza civile e la vita democratica. Questo significa preparare i ragazzi ad acquisire un atteggiamento positivo ed aperto alla complessità ed alla multiculturalità, in cui le differenze sono viste come risorsa e non come problema. Nella consapevolezza che ciò si rende possibile solo nel momento in cui il "sapere scolastico" e il "sapere reale" si fondono ovvero quando la Scuola non si limita ad insegnare le cose, ma anche a ragionare su di esse.

Seguendo le indicazioni contenute nella Legge n.92/2019 e successivi aggiornamenti, dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli alunni si è deciso di adottare:

-per gli studenti della Scuola secondaria di I grado, come spunto comune e punto di partenza delle varie attività l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030, ovvero "Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni", che recita: "Per garantire a tutti pari opportunità è necessario potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, status economico o altro".

-per gli studenti della scuola primaria, usando come filo conduttore l'alimentazione e le sue



ricadute educativo-pedagogiche, l'obiettivo 2 dell'Agenda 2030, "Sconfiggere la fame": Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.

In continuità con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in relazione alle Competenze chiave europee e ai traguardi di sviluppo al termine del I ciclo di studi, tali traguardi saranno sviluppati nell'ambito dei tre grandi nuclei tematici indicati nelle Linee guida allegate al D.M. n.183 del 7 settembre 2024:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA',
3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'organizzazione delle 33 ore sarà flessibile, perché potranno essere ripartite tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curriculari oppure potranno in tutto o in parte collegarsi ai progetti già in corso o di nuova deliberazione. Saranno i Consigli di classe a scegliere la modalità o la combinazione più efficace.

Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, le attività si articoleranno a partire dai contenuti principali individuati dai vari Dipartimenti.

Inclusione

Il PTOF d'istituto riconosce pienamente il modello d'istruzione italiano in termini d'accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle potenzialità individuali, rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Partendo dai traguardi raggiunti con la legge 104/1992, negli ultimi anni, il panorama legislativo della scuola italiana, grazie ai progressi compiuti nel campo delle neuroscienze, all'esperienza accumulata dalla comunità educante (docenti, alunni, genitori, specialisti socio-sanitari, associazioni dedicate, ecc.) e alla sensibilità del legislatore si è andato arricchendo di normative riguardanti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), (Legge 8/10/2010 n. 170) e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), (Direttiva M. del



27/12/2012 e C.A. n° 8 del 06/03/2013) aventi la finalità di promuovere il successo formativo degli alunni.

Con la L. 107/2015 e i successivi decreti attuativi cambiano completamente l'approccio all'inclusione scolastica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche le famiglie e le associazioni; riprendono, approfondendoli e declinandoli in relazione alla tematica della disabilità, temi cruciali della vita scolastica, quali: competenze e certificazioni, PEI e GLI, qualificazione dei docenti, continuità del progetto educativo; introducono un Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica; affrontano il tema dell'istruzione domiciliare. In ottemperanza alla normativa vigente, ma anche nell'esercizio dell'autonomia e dell'autodeterminazione che è propria di ciascuna scuola, il PTOF d'Istituto adotta tutte le forme di progettualità e flessibilità didattica (compatibilmente con le risorse professionali disponibili) che consentono di personalizzare gli apprendimenti e di valorizzare le diversità. Ogni anno i docenti che accolgono nelle loro classi alunni con BES con o senza certificazione elaborano un PDP nel quale vengono evidenziati gli interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico, e l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Per gli alunni diversamente abili è, invece, prevista l'elaborazione del P.E.I. a percorso semplificato o differenziato per gli alunni con bisogni educativi complessi, in collaborazione con specifiche strutture specialistiche.

Nel nostro Istituto è attivo il gruppo di lavoro per l'inclusività che integra e completa l'azione del GLO d'Istituto allargando le proprie competenze a tutte le problematiche relative ai BES. Il GLO si riunisce tre volte l'anno, in presenza o da remoto, su convocazione del Dirigente Scolastico e/o dei referenti e resta in carica per un triennio, per ciascuna seduta deve essere redatto apposito verbale.

La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Vengono incentivate attività individualizzate e/o in piccolo gruppo anche attraverso i nuovi canali della didattica a distanza, per la condivisione di file audio, videolezioni e materiali di approfondimento. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.O. La scuola



attuata un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati.

All'interno dell'Istituto vengono svolti progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA. La FS ha seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Inoltre il nostro Istituto partecipa al "Protocollo d'intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico", promosso e coordinato dalla Asl Rm1, tra le cui finalità vi sono quelle di: incrementare il livello di inclusività della scuola attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la promozione della salute; definire procedure condivise tra ASL, Municipio e scuola; costruire una banca dati condivisa riferita agli alunni con disabilità e con DSA; potenziare la collaborazione con le scuole polo.

La scuola dispone di limitati spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la difficoltà nell'acquistare annualmente risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di 'Diversi e Speciali Bisogni Educativi'.

Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica; Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giornalino scolastico, studio assistito pomeridiano, giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli



alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionale: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socioculturale e/o con disturbi evolutivi specifici.

Il nostro Istituto Comprensivo promuove le diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni stranieri, realizzando luoghi di apprendimento nei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio, riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi; progettando interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e percorsi specifici di accoglienza interculturale nelle classi in cui sono inseriti alunni stranieri; inserendo le famiglie nel contesto territoriale e sociale; incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia, attraverso la partecipazione alla vita scolastica anche delle figure genitoriali; coinvolgendo i bambini stranieri nella comunità educante attraverso l'uso dei linguaggi alternativi (motorio, musicale, mimico-gestuale e graficopittorico); progettando e raccogliendo lavori riguardanti le realtà dei paesi di provenienza degli alunni stranieri.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola ogni anno arricchisce la propria offerta formativa con iniziative e progetti che vanno ad integrare e completare la didattica. Sono state individuate otto macroaree, a cui devono afferire le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, purché siano davvero significative per gli alunni:

- 1) Educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- 2) Inclusione, recupero e potenziamento;
- 3) Internazionalizzazione;
- 4) Orientamento formativo;



- 5) Innovazione tecnologica;
- 6) Educazione alla salute e all'attività motoria;
- 7) Potenziamento della pratica e della formazione musicale;
- 8) Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro paese.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA GIUSTINIANA RMEE85901D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LA GIUSTINIANA RMMM85901C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 ha emanato le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica in sostituzione delle precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. In base ad esso e dopo aver analizzato le diverse esigenze formative degli studenti, l'Istituto ha previsto, per ciascun anno di corso, un minimo di 33 ore per l'**educazione civica**. Seguendo i principi della contitolarità e della trasversalità di tale insegnamento, queste ore sono organizzate in maniera flessibile e ripartite tra le diverse discipline nell'ambito delle ordinarie attività curriculari oppure possono, in tutto o in parte, collegarsi ai progetti curriculari.



Curricolo di Istituto

LA GIUSTINIANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel piano dell'offerta formativa trovano spazio le seguenti azioni riconducibili al Comma 7 della L. 107/2015: 1. AREA DEL CURRICOLO

- Comma 7 lett. a - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Comma 7 lett. c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Comma 7 lett. d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Comma 7 lett. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Comma 7 lett. g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- Comma 7 lett. h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Comma 7 lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

Il curricolo d'istituto fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali emanate a livello



nazionale (2012). Il curricolo obbligatorio della scuola si articola per ambiti disciplinari, per quanto riguarda la scuola primaria e per discipline, relativamente alla scuola secondaria di primo grado.

Nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" sono raccolte quelle attività che la scuola propone per rendere più duraturo e significativo l'apprendimento degli alunni, attraverso un insegnamento che può risultare più efficace, mediante l'uso di scelte metodologiche diversificate. Tali attività non si pongono quindi in modo aggiuntivo rispetto al curricolo fondamentale; esse sono invece riferibili, nelle loro finalità, a quelle dei diversi ambiti disciplinari/discipline; alcune di esse evidenziano un carattere più spiccatamente interdisciplinare. La pianificazione del curricolo prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di finalità educative e competenze trasversali (sociali, cooperative, cognitive e metacognitive);
- la selezione dei contenuti tenendo presente le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

In questa sezione si allega l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, dott.ssa Abbatepaolo.

Allegato:

ATTO_INDIRIZZO_ptof_2024-2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 e si configura come specifica offerta formativa da non confondersi con laboratori o attività musicali di vario tipo.

L'attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado può costituire il naturale raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale, ha durata triennale ed è gratuito.



Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali; nella nostra Scuola Secondaria gli strumenti presenti come materia di studio sono: chitarra, pianoforte, flauto traverso, clarinetto.

La materia "strumento musicale" è a tutti gli effetti curricolare e l'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

In sede d' esame di licenza media viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva che teorica.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi in un contesto sociale;

L'esperienza socializzante del fare musica insieme abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e allo stesso tempo ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Per l'accesso al Corso è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

CORSO AD INDIRIZZO INGLESE POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Dall'a.s. 2020/2021 è stato possibile introdurre l'inglese potenziato nel curriculum della scuola secondaria di primo grado (D.P.R. 89\2009 art. 5, comma 10). Per inglese potenziato si intende la possibilità di utilizzare le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) per potenziare l'insegnamento della lingua inglese che, in questo modo, arriva ad un monte ore pari a cinque ore settimanali, permettendo di ottenere notevoli vantaggi dal punto di vista degli apprendimenti. Infatti, essendo gli alunni



esposti quasi quotidianamente alla lingua inglese; la maggiore possibilità di esercizio porta ad un consolidamento delle competenze e riduce sensibilmente l'ansia spesso connaturata all'avvicinamento ad una lingua straniera. L'obiettivo è quello che tutti gli studenti raggiungano pienamente il livello A2 al termine del triennio della Scuola Secondaria di I grado; tuttavia si prevede che i più preparati riescano a raggiungere il livello B1 (corrispondente all'esame Pet della certificazione Cambridge, e al Grade 5 della certificazione Trinity College).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'Istituto vanno ad agire sulle competenze trasversali diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sviluppati secondo le Macroaree individuate come prioritarie - Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza - Potenziamento della pratica e della formazione musicale - Inclusione, recupero e potenziamento - Internazionalizzazione - orientamento formativo - Valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro Paese - Educazione alla salute e all'attività motoria - Innovazione tecnologica.

L'istituto si propone di porre una ancora maggiore attenzione alla progettazione e valutazione per competenze. La didattica per competenze e lo sviluppo delle competenze trasversali sarà favorita anche dalle nuove dotazioni tecnologie (Laboratorio STEM), dalle strumentazioni acquisite con il PON Edugreen, dalle iniziative nell'ambito del piano di bullismo e cyberbullismo e dell'insegnamento dell'educazione civica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si prefigge di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione alle Competenze sociali e civiche. A tal fine adotta ogni anno un piano d'Istituto di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e promuove la realizzazione di progetti incentrati sull'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e propone esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona



la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Dettaglio Curricolo plesso: LA GIUSTINIANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Che cos'è il curricolo verticale?

Realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il curricolo verticale si configura come uno **strumento disciplinare e metodologico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi** espressi dalle **Indicazioni Nazionali**.

Per la stesura del documento, inoltre, i docenti hanno fatto riferimento alle **Competenze chiave europee e di cittadinanza**.

Lo **studente** è posto al **centro dell'azione educativa** in tutti i suoi aspetti, cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, creativi, etici.

Inteso come unità, continuità e verticalità, il curricolo è **espressione del PTOF**, essendone parte integrante del progetto educativo in esso illustrato.

Mettendo alla base il diritto di apprendimento e la formazione efficace di ogni alunno, rappresenta un **percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali** per la decodifica della realtà, competenze che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva.



Il curricolo delinea l'intero **percorso formativo dello studente**.

Quali sono le finalità del curricolo verticale?

- ∅ Conferire continuità alla didattica e alla metodologia per tutti i cicli scolastici;
- ∅ Coordinamento tra scuola primaria e secondaria, grazie alla definizione di “obiettivi cerniera”;
- ∅ Favorire un confronto tra i docenti dei diversi ordini;
- ∅ Ottenere una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- ∅ Orientare nella continuità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si svolgono riunioni di dipartimento verticale tra i docenti della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di I grado, per concordare i traguardi attesi per gli alunni delle classi in uscita della scuola primaria, nonché organizzare attività di continuità tra i due ordini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: LA GIUSTINIANA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Si allega il curricolo della scuola secondaria

Allegato:

COMPETENZE, CONOSCENZE E OBIETTIVI SECONDARIA 21-22.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si prevedono incontri congiunti di Dipartimento (primaria e secondaria) e attività che favoriscono il passaggio e la continuità tra i vari ordini di scuola quali giornata di incontro tra alunni delle classi terze con i docenti degli Istituti secondari di secondo grado, accoglienza delle classi quinte della Scuola primaria nelle sedi della Scuola secondaria per una giornata dimostrativa delle attività didattiche, progetti di Continuità musicale, sul bullismo e sul cyberbullismo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione d'Istituto.

Approfondimento

[Curricolo](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corsi di lingua per studenti e docenti**

Tramite i fondi PNRR sono stati attivati corsi di :

- Lingua inglese per i docenti al fine di acquisire le certificazioni B1 e B2.
- Lingua inglese per gli studenti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Forma Mentis

○ Attività n° 2: Progetti eTwinning

Sono previsti due progetti eTwinning per gli alunni della Scuola Primaria:

1. "A world of differences a school of similarities", un progetto educativo internazionale che intende promuovere la consapevolezza culturale e la comprensione reciproca tra studenti di diverse provenienze. Questa iniziativa riunisce studenti di vari paesi per celebrare le loro culture, tradizioni, gastronomia, arte e musica uniche.

2. "Bee my friend", un progetto educativo internazionale che mira a far comprendere ai bambini l'importanza degli insetti impollinatori per la biodiversità e per la vita umana e a insegnare alcune buone pratiche per salvaguardare questi insetti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Il nostro istituto è riconosciuto come Scuola eTwinning grazie al conseguimento di una certificazione nazionale ed europea che viene attribuita in base ai progetti presentati sulla piattaforma e ritenuti idonei e al numero di persone che vi partecipano. Nel 2024 sono stati assegnati due prestigiosi riconoscimenti per i progetti "Costruiamo un mondo di pace" delle insegnanti Anna Teresa Fiori, Anna Miranda e Lucia Cozzo e "Games of kids" dell'insegnante Fiori ai quali è stato attribuito il Certificato di Qualità Nazionale (NQL). Si tratta di riconoscimenti ufficiali rilasciati dall'Unità nazionale e/o europea eTwinning ai progetti svolti nell'ultimo anno scolastico che hanno raggiunto specifici requisiti di qualità sulla base di criteri di valutazione condivisi tra tutti i Paesi aderenti all'azione.

○ Attività n° 3: Clil Religioni in inglese

Il progetto "Esplorando le Religioni del Mondo attraverso il CLIL: un viaggio interculturale e interdisciplinare mira a guidare gli studenti in un percorso educativo che combina l'apprendimento delle lingue straniere con l'esplorazione delle principali religioni del mondo. Attraverso l'approccio CLIL gli studenti approfondiranno temi legati a religioni come Cristianesimo, Islam, Ebraismo, Buddismo e Induismo, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Questo permetterà di sviluppare competenze linguistiche in modo naturale mentre si studiano contenuti culturali e storici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi didattici sulle STEM - fondi PNRR**

Coding, pensiero computazionale e informatica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Di seguito gli obiettivi da raggiungere:

1. Critical thinking: sviluppare pensiero critico. Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di



comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

2. Communication: Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso di strumento tecnologici e informatici

3. Collaboration: Sviluppare autonomia e collaborazione. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

4. Creativity: Utilizzare la tecnologia in modo creativo.

○ Azione n° 2: Insegnare le STEM - FONDI PNRR

Grazie ai fondi PNRR, le scuole possono offrire esperienze formative concrete, in linea con le esigenze di un mondo sempre più digitale e interconnesso.

Sono in corso i progetti per promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici e per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Tali progetti sono finanziati dai Fondi PNRR (D.M.65 e D.M.66)

Inoltre, dall'anno scolastico corrente, 2024-25, viene introdotta la didattica per aule tematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Di seguito gli obiettivi da raggiungere:

1. Sviluppare il pensiero computazionale;
2. Applicare la matematica per interpretare fenomeni del mondo reale anche con l'utilizzo di strumenti digitali;
3. Utilizzare il metodo scientifico per progettare e indagare fenomeni scientifici;
4. Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo;
5. Stimolare la curiosità e la creatività attraverso l'uso della tecnologia;
6. Sviluppare consapevolezza critica sull'impatto delle STEM nella società e nella sostenibilità.

L'insegnamento delle STEM si concentra su un approccio innovativo e pratico, volto a sviluppare competenze chiave per il futuro. Questi corsi promuovono l'integrazione di discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche con metodologie didattiche attive, quali il problem-solving, il lavoro di gruppo e l'apprendimento basato su progetti.



Le principali caratteristiche includono:

- Laboratori avanzati: ogni aula si trasforma in un laboratorio, inteso come ambiente didattico innovativo, utilizzando anche tecnologie all'avanguardia, come stampanti 3D, kit di robotica.
- Percorsi interdisciplinari: collegamento tra le STEM e temi attuali come la sostenibilità, la transizione digitale e l'intelligenza artificiale.
- Formazione docenti: aggiornamento professionale per migliorare le competenze pedagogiche e tecnologiche.
- Inclusione e orientamento: attività mirate all'inclusione di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà e con disabilità. I percorsi STEM hanno l'obiettivo di guidare gli studenti verso professioni scientifiche e tecnologiche, annullando il divario di genere.



Moduli di orientamento formativo

LA GIUSTINIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TITOLO MODULO	ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	A DISCIPLINE
"Il prossimo passo"	1) L'offerta formativa scuole secondarie di II grado. 2) Open day della nostra scuola. 3) Partecipazione open day esterni (extrascolastico). 4) Il metodo di studio, le attitudini, gli stili di	Tutte	-Promozione del benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. -Promozione di un processo di	-Competenza alfabetica funzionale. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza	T



	apprendimento.		autoconoscenza digitale. e consapevolezza di sé.	-Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
"Campioni di vita"	Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. - Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Prevenzione e	-Competenza alfabetica funzionale. -Competenza digitale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale -Competenza in	T



			contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.	materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Edugreen	Pon Edugreen	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. -Competenza digitale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale.	T



"Leyendo" "Mon petit livre" "Read on"	Biblioteca in lingua	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale	Lin
"Finestre"	Centro Astalli	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Rel



			e del dialogo tra le culture.		
"Da non dimenticare"	"Giornata contro la violenza sulle donne"; "Giornata della Memoria e del Ricordo", "Giornata delle disabilità	Tutte	-Promozione dell'adesione ai valori che sostanziano la convivenza civile e la vita democratica	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Le musi sci moto
"Sport e Salute"	(progetto del CONI/Rugby).	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza	Educa fi



			della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.		
"Trinity Music Theory"	Preparazione alla prova comune finale di Musica	Tutte	-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	M
Campo-scuola	Uscita formativa	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza	T



			<ul style="list-style-type: none">-Promozione del rispetto delle differenze.-Sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.	<ul style="list-style-type: none">-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.-Competenza imprenditoriale.	
"Orienteering"	"Orienteering" (con istruttori federali FISO).	Tutte	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.- Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	<ul style="list-style-type: none">-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.-Competenza in materia di cittadinanza	Educazione finanziaria



"Stupefatto"	Spettacolo teatrale dedicato al tema della droga e delle sostanze stupefacenti.	Tutte	-Promozione alla salute e ai corretti stili di vita. -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza in materia di cittadinanza	Scie Ita
"Teatro in lingua"	Teatro in lingua Inglese/francese/spagnolo	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale	Lir
Natale solidale	Concorso	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di	Competenza personale, sociale e	Reli



			cittadinanza attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
--	--	--	--	---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi curricolari ed extracurricolari

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

TITOLO MODULO	ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE	DIS
"Il mio metodo"	Consolidamento del metodo di studio; le attitudini, gli stili di apprendimento.	Tutte	-Promozione del benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. -Promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.	-Competenza alfabetica funzionale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza digitale. -Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	



"Teatro in lingua"	Teatro in lingua francese/spagnola/inglese	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale	
"Da non dimenticare"	"Giornata contro la violenza sulle donne"; "Giornata della Memoria e del Ricordo", "Giornata delle disabilità	Tutte	-Promozione dell'adesione ai valori che sostanziano la convivenza civile e la vita democratica	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	mu mo



"Sport e Salute"	(progetto del CONI/Rugby).	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza.	Ed
"Edugreen"	Pon Edugreen	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei	-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. -Competenza digitale. -Competenza personale, sociale e capacità di	



			beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale.	
"Leyendo" "Mon petit livre" "Read on"	Biblioteca in lingua	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale	
"Incontri"	Centro Astalli	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza	-Competenza personale, sociale e capacità di	P



			attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
"Educazione alla salute":	Lezioni sull'apparato cardiocircolatorio/dimostrazione pratica massaggio cardiaco ai ragazzi".	Tutte	-Promozione alla salute e ai corretti stili di vita.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza in materia di cittadinanza	
"Stupefatto"	Spettacolo teatrale dedicato al tema della droga e delle sostanze stupefacenti.	Tutte	-Promozione alla salute e ai corretti stili di vita. -Sviluppo delle competenze in	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	S



			materia di cittadinanza attiva e democratica.	-Competenza in materia di cittadinanza	
Natale solidale	Concorso	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	P
"La rete delle biblioteche" Bookmark Exchange Project 2024	"Gemellaggio biblioteca scolastica internazionale"	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in	Let Te



			di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

TITOLO MODULO	ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI FORMATIVI	COMPETENZE	AREE DISCIPLINARI
"Alla scoperta di me stesso"	Accoglienza Il mio rapporto con la scuola; le mie attitudini e i miei interessi.	Tutte	-Promozione del benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. -Promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.	-Competenza alfabetica funzionale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. -Competenza digitale. -Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Tutte



"Il mio metodo"	Attività sull'acquisizione di un metodo di studio efficace	Tutte	-Promozione del benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. -Promozione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.	Competenza alfabetica funzionale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Tutte
"Campioni di vita"	Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Prevenzione e	-Competenza alfabetica funzionale. -Competenza digitale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale	Tutte



			contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.	-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
"Sport e Salute"	(progetto del CONI/Rugby).	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza.	Educazione fisica
"Orienteering"	"Orienteering" (con istruttori federali FISO).	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza	-Competenza personale, sociale e capacità di	Educazione fisica



			attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	imparare a imparare. -Competenza in materia di cittadinanza.	
"Incontri"	Progetto Astalli	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Religi



"Edugreen":	PON Edugreen	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza imprenditoriale.	STE
"Leyendo" "Mon petit livre" "Read on"	Biblioteca in lingua	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale.	Ling



			europea.		
"Teatro in lingua"	Teatro in lingua francese/spagnola/inglese	Tutte	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	-Competenza multilinguistica. -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. -Competenza imprenditoriale	Ling
"Da non dimenticare"	"Giornata contro la violenza sulle donne"; "Giornata della Memoria e del Ricordo", "Giornata delle disabilità	Tutte	-Promozione dell'adesione ai valori che sostanziano la convivenza civile e la vita democratica.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza	Lette musica, scien motorie



				ed espressione culturali.	
“La rete delle biblioteche” Bookmark Exchange Project 2024	“Gemellaggio biblioteca scolastica internazionale”	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva. - Sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Lettere, Tecnol
Concerto di Natale	Coro natalizio	Tutte	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di	Musico lingu



				cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Competenza multilinguistica.	
Natale solidale	Concorso	Tutte	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. -Promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Religio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON Creare, fare integrare EDU-care Green

Per la scuola secondaria il progetto PON EDUGREEN prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili e la realizzazione di laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Integrare la tecnologia per il Green - Fare didattica con strumenti Green

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aula coding



● Bullismo e Cyberbullismo

Ogni anno l'istituto stila e attua un piano per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo con specifiche iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte agli alunni, ai docenti e ai genitori. Nel corrente anno scolastico si prevede per le classi terze della scuola primaria il progetto "Amici a canestro" in collaborazione con la Polys Sportiva; per le classi quarte e quinte si prevedono attività didattiche e laboratori che favoriscano la cooperazione e il rispetto reciproco; incontri con la Polizia Postale per educare gli studenti sui rischi legati al Cyberbullismo e promuovere un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali; progetto Scuole Sicure che prevede un intervento degli operatori della Polizia di Stato per promuovere i concetti di legalità e civile convivenza. Per gli alunni della scuola secondaria oltre alle attività didattiche e laboratori sono previste le seguenti attività: incontri con la Polizia Postale; progetto di ricerca su figure che hanno combattuto il Bullismo e il Cyberbullismo (classi prime); visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", progetto "Campioni di vita", corso online di 10 lezioni per sensibilizzare gli alunni sul disagio sociale giovanile (classi seconde e terze); incontri sulla legalità e parità di genere; incontri con i Carabinieri di zona; progetto Scuole Sicure (classi terze). Per docenti, Dirigente, personale Ata e genitori la scuola prevede la partecipazione al progetto "Campioni di vita", un percorso di formazione curato da un avvocato, un magistrato, uno psicologo e uno specialista della Polizia di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Prevenire e ridurre fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza. Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di costruzione del gruppo e di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza ed alla coesione sociale. Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri. Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterne e Interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula video
Strutture sportive	Palestra

● **Recupero/Potenziamento/Consolidamento (Primaria)**

Rientrano in questa linea progettuale iniziative rivolte in maniera specifica agli studenti della scuola primaria, volte a favorire il recupero negli apprendimenti -laddove si ravvisino carenze significative-, consolidare quanto acquisito o potenziare le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze. Raggiungimento del livello Base per gli alunni destinatari degli interventi di Recupero, e raggiungimento del livello Intermedio/Avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Consolidamento/Potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Recupero/Potenziamento(Secondaria)**

Rientrano in questa linea progettuale iniziative rivolte in maniera specifica agli studenti della scuola secondaria di primo grado, volte a favorire il recupero negli apprendimenti -laddove si ravvisino carenze significative-, consolidare quanto acquisito o potenziare le competenze. Dal corrente anno scolastico, 2024-25, sono stati attivati due percorsi di recupero per alunni in difficoltà, all'interno del progetto "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica": -mentoring e orientamento agli alunni; -laboratorio di recupero delle competenze di base (italiano e matematica).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Rimuovere gli ostacoli - L2

Il progetto vuole supportare gli alunni stranieri del nostro istituto nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base necessarie per lo sviluppo degli apprendimenti nelle varie discipline, nonché per una reale integrazione nel tessuto scolastico e sociale. Si confermano anche per l'anno scolastico 2024-25 interventi di insegnamento di italiano come L2. Il progetto "Rimuovere gli ostacoli" prevede la mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana per stranieri L2 (tutoring individuale e a piccoli gruppi) e supporto scolastico per l'anno 2024 finanziato dal Comune di Roma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Stabilità della frequenza ai corsi. · Aumento esiti positivi in itinere. · Aumento esiti finali rispetto a quelli iniziali ed intermedi (chiusura anno scolastico).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno (mediatore linguistico e tutoring)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Danza come arte educativa

Il progetto, che si svolge in orario extrascolastico, intende promuovere la Danza come approccio esplorativo del movimento, che viene utilizzato come mezzo di comunicazione con gli altri; gli alunni imparano a conoscere il proprio corpo e a scoprire il legame esistente tra movimento ed emozione, che può modificarsi in base alle emozioni vissute, allo spazio circostante, alla musica e alle persone con cui si condivide lo spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività sperimentando diverse forme di movimento creando coreografie originali: - Migliorare le capacità cognitive: la danza stimola la memoria, la concentrazione e la capacità di risolvere problemi. - Rafforzare l'autostima attraverso l'espressione di sé e il superamento delle proprie paure. - Promuovere la socializzazione in quanto la danza favorisce il lavoro di gruppo, la collaborazione e la comunicazione non verbale. - Integrare le diverse discipline: la danza è collegata a materie come arte, musica, storia, lingue, scienze.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca di classe in lingua inglese, francese, spagnola

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria e si articola in tre percorsi corrispondenti alle tre lingue studiate: - Inglese: progetto "Read on"; - Francese: progetto "Mon petit livre"; - Spagnolo: progetto "Leyendo". Grazie ad una biblioteca in lingua di classe, gli alunni sono incentivati a leggere, stimolando un apprendimento più efficace e più naturale della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- apprendimento più efficace e più naturale della lingua - potenziamento della competenza di lettura in L2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua

Il progetto è articolato in tre sottoprogetti: - teatro in spagnolo per le classi seconde e terze della scuola secondaria con compagnia teatrale esterna; - teatro in inglese per le classi seconde e terze della scuola secondaria con compagnia teatrale esterna; - teatro in inglese per la classe I C ad inglese potenziato e la classe IV Cdella scuola primaria. I primi due filoni progettuali prevedono la fruizione di uno spettacolo messo in scena da attori madrelingua, preceduto da attività in classe con materiale fornito dalla stessa compagnia: lettura del copione e schede didattiche con approfondimenti, curiosità, giochi ed esercizi in lingua. Dopo la visione della rappresentazione teatrale i ragazzi parteciperanno con canti e giochi a workshop condotti dagli attori. Il terzo filone progettuale, denominato English on Stage, prevede attività laboratoriali di teatro in lingua svolte dagli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Coinvolgere gli alunni nella fruizione di un'attività in lingua
- Conoscere ed ampliare il lessico
- Migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua
- Avvicinare gli alunni al linguaggio teatrale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Cantiamo insieme – Le nostre voci acCanto

Il progetto, gratuito, si rivolge agli alunni della scuola secondaria e consiste in un corso di canto corale in orario extrascolastico. Il progetto del CORO rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi delle diverse classi coinvolti in un progetto comune lontano da competitività e risultati scolastici. Il canto, come tutte le espressioni artistiche, favorisce la comunicazione e la manifestazione dei sentimenti. Il canto corale, in particolare, aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri, soprattutto per gli alunni che lo utilizzano per porre in evidenza la loro gioia e la loro serenità all'interno di un momento ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere e saper effettuare correttamente la respirazione diaframmatica, mantenendo la



corretta postura durante il canto □ Saper utilizzare la voce nel canto in modo espressivo □
Conoscere i brani del repertorio scelto dal punto di vista del testo e della musica (ritmo, melodia) □ Saper riconoscere la struttura della "canzone" come forma musicale (strofa, ritornello) □ Saper riprodurre la corretta sequenzialità ritmico-melodica di un brano vocale □
Sviluppare la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme □
Acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale □ Saper collaborare con i propri compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale (esecuzione di un brano corale)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Preparazione esame Trinity Theory of Music

Durante le ore di lezione di musica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, ciascun docente di musica effettuerà la preparazione specifica seguendo il "Syllabus" e il "Workbook del Trinity College London- livello A1". Le prove comuni di fine anno saranno molto simili all'esame di "Trinity Theory of music- Grade A1". La certificazione internazionale sarà possibile ottenerla solo con l'iscrizione all'esame internazionale a pagamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere le dinamiche dell'esame di Theory of Music for TRINITY College London utilizzando la metodologia CLIL Ottenere la certificazione musicale livello A1.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campagna di raccolta di cellulari/tablet/smartphone usati (JGI)

Attraverso questa campagna il JGI si propone di operare concretamente e sensibilizzare l'opinione pubblica ed i giovani in particolare sui seguenti temi: 1) Smaltimento corretto di un oggetto di uso comune come un cellulare usato, composto di materiali anche inquinanti; 2) Promozione della tutela e conservazione di alcuni habitat nel bacino del fiume Congo e di altri habitat nel pianeta; 3) Sostegno ed istruzione di minori svantaggiati della regione Kigoma (in Tanzania). Il nostro istituto, aderendo all'iniziativa, è divenuto centro di raccolta di cellulari/tablet/smartphone usati che, una volta raccolti, verranno consegnati al JGI per gli scopi di cui sopra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Essere consapevoli delle ricadute sull'ambiente dell'utilizzo delle risorse minerali e del fatto che le attività estrattive illegali sono basate sullo sfruttamento del lavoro di uomini, donne e bambini che vivono in condizioni durissime. - Favorire lo sviluppo di scelte e comportamenti consapevoli da parte degli studenti - Sensibilizzare il pubblico generale su come un piccolo e semplice gesto di riciclare un telefono cellulare usato possa avere conseguenze positive sull'ambiente e sulla società - Promuovere la tutela e conservazione di alcuni habitat critici nel bacino del fiume Congo e di altri importanti habitat del pianeta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi Matematici



Il progetto si rivolge agli studenti delle Quarte e Quinte della scuola Primaria e agli studenti della Secondaria di I grado e si articola in più fasi. La prima fase, aperta a tutti gli studenti delle classi coinvolte che decidono di partecipare, è quella dei Giochi d'Autunno, che si svolge a novembre. I partecipanti svolgono la gara in classe in orario antimeridiano, rispondendo individualmente in 90 minuti a dei quesiti logico-matematici ideati dal centro Pristem, in collaborazione con l'Università Bocconi. Le prove saranno poi inviate dal referente a Milano, dove saranno corrette. La seconda fase è quella dei Campionati Internazionali, rivolta solo agli studenti della Secondaria e si svolgerà a marzo. Chi avrà ottenuto i punteggi più alti nel nostro istituto e chi vorrà partecipare, concorrerà a livello regionale, svolgendo un'ulteriore gara online o presso gli istituti scelti come sede locale. Solo eventuali studenti selezionati a livello nazionale dall'ultima fase, potranno partecipare alla gara che si svolgerà a Milano nel mese di maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della matematica • Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio matematico • Sviluppare le abilità logico-matematiche • Migliorare la capacità di problem solving • Acquisire consapevolezza delle possibili applicazioni della matematica alla vita quotidiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Save the children

Il progetto, in collaborazione con la onlus "Save the children Italia", prevede il supporto online, in orario extrascolastico, da parte di tutor al fine di favorire il recupero per alunni in difficoltà della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni vengono selezionati dal consiglio di classe per il superamento delle lacune in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- miglioramento del rendimento scolastico; - potenziamento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli alunni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

proprio domicilio

● Progetto Incontri-Astalli

Il progetto si svolge in collaborazione con il Centro Astalli ed è destinato agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria. In una prima parte del progetto si approfondiranno in classe alcune tematiche relative alla religione scelta (ebraismo per le prime e cristianesimo ortodosso per le seconde). Vi sarà, poi, l'incontro con un testimone di tale religione per ascoltare la sua esperienza, dialogare e confrontarsi con pratiche religiose differenti. E' un momento di incontro e di scambio, in cui i ragazzi sono sollecitati a intervenire e a fare domande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza riguardo agli aspetti centrali della religione testimoniata e di come



questi si concretizzino nel vissuto del credente; • Sviluppare un atteggiamento di dialogo nei confronti di persone di fede e cultura differenti; • Saper individuare gli aspetti centrali della religione testimoniata e riconoscere le pratiche ad essa connesse; • Confrontarsi con la complessità di una società multiculturale sviluppando atteggiamenti di accoglienza e dialogo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Finestre-Astalli

Il progetto si svolge in collaborazione con il Centro Astalli ed è destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. In una prima parte del progetto si approfondiranno in classe i temi della dignità della persona umana, delle guerre e delle persecuzioni, dell'esilio e dei rifugiati. Vi sarà, poi, l'incontro con un rifugiato per ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Far comprendere come nel mondo la dignità delle persone è ancora calpestata per motivi economici, politici e religiosi.
- favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita.
- Far comprendere l'importanza del rispetto della diversità e della solidarietà verso il prossimo
- Essere consapevoli che la dignità delle persone non è rispettata ancora oggi in diversi paesi
- Confrontarsi con la complessità di una società multiculturale sviluppando atteggiamenti di accoglienza e dialogo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale Solidale

Il progetto coinvolge alunni e famiglie della scuola primaria e secondaria e prevede la realizzazione di un presepe con materiale di riciclo e una raccolta di pacchi dono, con generi di prima necessità, per i meno fortunati del quartiere. Quanto raccolto sarà donato alla Parrocchia e alla Caritas della zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo di competenze sociali e comportamenti solidali; -Favorire, attraverso la creazione di manufatti artistici, l'espressione del sé.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Scuole aperte il pomeriggio

Il progetto Scuole Aperte, finanziato dal Comune di Roma, consente l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico per realizzare ulteriori occasioni progettuali a beneficio degli studenti e della comunità scolastica. Il nostro istituto attiverà dei corsi di strumento (pianoforte, clarinetto, flauto traverso, violino, violoncello, percussioni), coro e un corso di danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare alla musica e alla pratica di uno strumento; - Favorire lo sviluppo motorio e l'espressione corporea attraverso la danza; - Sviluppare lo spirito critico e la capacità dialettica. - sviluppare le capacità relazionali - contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Visite e Viaggi

Il nostro Istituto progetta e definisce uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nella consapevolezza che costituiscano esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità pienamente rispondenti alle finalità formative e culturali della scuola. Tali attività, infatti, rendono più concreto quanto appreso nelle varie discipline e permettono agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consentono,



inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze formative e stimolanti. - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico- geografico-architettonico dell'Europa e



dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● Progetto di italiano L2 per studenti stranieri (scuola primaria)

Il progetto vuole supportare gli alunni stranieri della scuola primaria nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base necessarie per lo sviluppo degli apprendimenti nelle varie discipline, nonché per una reale integrazione nel tessuto scolastico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- conoscenza di base della lingua italiana - miglioramento risultati didattici - maggiore integrazione nel tessuto sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Makerspace

● Progetto Compresenze Scuola Primaria

Le attività vedranno i docenti impegnati in un lavoro volto ad accrescere l'autonomia culturale, le potenzialità di ciascun allievo ed il tasso di successo scolastico. Il progetto toccherà diversi ambiti: l'arte e i linguaggi espressivi tramite attività laboratoriali; l'educazione civica come educazione all'ambiente ed educazione stradale in riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire e/o potenziare le strumentalità di base - Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici - Perfezionare il metodo di studio - Competenze emotive: stimolare una maggiore consapevolezza di sé e autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress - Competenze sociali: saper essere solidale e cooperativo, saper stabilire relazioni efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Incontri di Educazione alla Salute



Il nostro istituto mediante attività di educazione alla salute promuove il benessere e l'adozione di stili di vita sani. Questo avviene, oltre che nella didattica curricolare delle varie discipline, anche attraverso specifici incontri con medici ed esperti. Nel corrente anno scolastico si prevede: - Progetto "Siamo Fatti Così": rivolto alle classi quinte della scuola primaria, per approfondire l'argomento del corpo umano e dell'apparato riproduttore in un'età in cui i bambini iniziano a notare i primi cambiamenti del loro corpo. La lezione sarà tenuta da una pediatra. - Incontro sul Trattamento dell'arresto cardiocircolatorio: il BLS, le manovre di primo soccorso e il massaggio cardiaco da parte di un medico, con attività pratiche sulle manovre di primo soccorso e sul massaggio cardiaco da parte dell'associazione IRC, gruppo italiano per la rianimazione polmonare, con il dottor Conti e il dottor Vargas Joele, rianimatore e cardio anestesista. - Progetto AIRC nelle scuole, per le classi della scuola secondaria plesso Rocco, che tratterà la cultura della salute e lo sviluppo delle soft skills con approfondimenti su stili di vita sani, alimentazione, attività fisica, biologia, ricerca scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura verso il proprio corpo - Stimolare l'adozione di stili di vita sani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Ricorrenze e Giornate Internazionali

Nell'arco dell'anno ricorrono numerose Giornate internazionali o ricorrenze nazionali, istituite per informare e formare l'opinione pubblica, per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati. Le suddette giornate hanno perciò una valenza socio-pedagogica e sono un buon punto di partenza per fare educazione civica in classe e da lì partire per affrontare argomenti diversissimi che coinvolgono le varie discipline e anche la vita quotidiana degli alunni. Nel nostro istituto si attivano iniziative di sensibilizzazione nelle singole classi nell'ambito della didattica curricolare e, talvolta, si organizzano eventi che interessano più classi o l'intero istituto. Quest'anno sono previste le seguenti ricorrenze internazionali: - Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre); è stato organizzato un incontro con la testimone Filomena Di Gennaro per approfondire temi di legalità e parità di genere; - Giornata della Memoria e del Ricordo (27 gennaio e 10 febbraio); - Giornata delle disabilità (2 aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Sviluppare competenze di cittadinanza - Promuovere lo spirito critico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Ceramica insieme

Il progetto si propone di sviluppare la capacità creativa, ideativa attraverso la manipolazione dell'argilla e la realizzazione di un manufatto. Usando le mani, gli alunni impareranno a "creare" liberando la fantasia, sviluppando un pensiero autonomo e rafforzando volontà ed autostima. L'acquisizione e lo sviluppo della motricità fine, fondamentale per i bambini in questa fase evolutiva, ha una forte influenza sulle competenze cognitive ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione. - Riconoscere e utilizzare materiali e strumenti specifici relativi alle abilità operative. - Favorire lo sviluppo psico-fisico e l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Makerspace

● Educazione domiciliare

Progetto di istruzione domiciliare prestata presso l'abitazione o mediante l'utilizzo delle tecnologie di didattica a distanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra Costituzione; - Riduzione dell'isolamento; - Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento; - Recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo e della capacità di riorganizzare la propria quotidianità; - Riappropriarsi delle proprie potenzialità; - Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza; - Favorire il futuro inserimento dell'alunno a scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Presepi in mostra: magia del riciclo e creatività

Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria prevede la realizzazione di presepi utilizzando materiali di riciclo. Gli studenti esploreranno la loro creatività progettando presepi originali, ognuno con un tema unico e innovativo. I presepi realizzati saranno esposti in una mostra aperta a genitori, insegnanti e membri della comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare all'ascolto e alla convivenza
Imparare a rapportarsi con il compagno o con il piccolo gruppo
Favorire gli scambi di idee
Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità
Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti con enti esterni- Teatro/Teatro in lingua (inglese, francese, spagnolo)

La scuola partecipa ad iniziative organizzate da enti esterni per lo sviluppo delle competenze artistico-espressive, linguistiche e relazionali. Si conferma per il corrente anno scolastico il laboratorio teatrale a cura dell'associazione culturale "Rox and Fox" (referente Giovanni Santi), che prevede la frequenza di un corso pomeridiano presso la sede di via Rocco Santoliquido, per la realizzazione di uno spettacolo finale. Nell'ambito delle competenze espressivo-linguistiche, la scuola propone la partecipazione -su base volontaria- a spettacoli teatrali in lingua inglese, francese, spagnola. L'attività si articola in due momenti: -fase propedeutica in classe; -fruizione dello spettacolo (canti, balli, giochi, workshop) con attori madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Consolidamento delle abilità comunicative ed espressive e delle abilità comunicative in lingua inglese, francese e spagnola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetti con enti esterni- Scienze motorie

L'istituto si fa promotore dei seguenti progetti dedicati all'educazione sportiva e motoria. -"Sport e salute", iniziativa in collaborazione con il CONI (Rugby e tiro con l'arco); -"Orienteering", lezioni pratiche outdoor con l'utilizzo di mappe per sviluppare il senso di orientamento, che si



concludono con una gara finale in un ambiente naturale; -"Stracittadina-Maratona di Roma", corsa/passeggiata podistica aperta ad alunni, genitori e amici. - "Attività motoria" in collaborazione con la società Fit Together che prevede 10 ore mensili di supporto ai docenti di Attività Motoria della scuola, rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità motorie e della motricità fine.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto dell' "International Association of School Librarianship (IASL) : Bookmark Exchange Project 2024"

La Biblioteca dei Paguri-Biblioteca scolastica aderisce al progetto dell' International Association



of School Librarianship (IASL) : Bookmark Exchange Project 2024 . Gli alunni delle classi aderenti saranno gemellati con classi di scuole partner di altri paesi con cui scambieranno segnalibri ispirandosi al tema dell'ISLM (International School Librarian Month) 2024, " Biblioteche scolastiche: connettori della comunità ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Approfondimento degli usi e costumi dei paesi delle scuole gemellate; -Implementazione delle competenze grafico-progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetti eTwinning (Scuola Primaria)

Sono previsti due progetti eTwinning per gli alunni della Scuola Primaria: 1. "A world of differences a school of similarities", un progetto educativo internazionale che intende promuovere la consapevolezza culturale e la comprensione reciproca tra studenti di diverse provenienze. Questa iniziativa riunisce studenti di vari paesi per celebrare le loro culture, tradizioni, gastronomia, arte e musica uniche. 2. "Bee my friend" , un progetto educativo internazionale che mira a far comprendere ai bambini l'importanza degli insetti impollinatori per la biodiversità e per la vita umana e a insegnare alcune buone pratiche per salvaguardare questi insetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incoraggiare gli studenti a condividere il loro patrimonio culturale e a conoscere le tradizioni e gli stili di vita dei loro coetanei provenienti da diverse parti del mondo. Sviluppare empatia e rispetto per la diversità evidenziando sia le differenze che le somiglianze che ci uniscono come cittadini globali. Utilizzare discipline creative come arte e musica per approfondire l'apprezzamento degli studenti verso diverse culture. Promuovere il lavoro di squadra e la



collaborazione tra studenti e insegnanti attraverso attività congiunte, progetti e scambi virtuali. Conoscere la struttura e il comportamento delle api. Scoprire i prodotti delle api e il loro ruolo nella biodiversità. Imparare buone pratiche per proteggere gli insetti impollinatori. Promuovere la consapevolezza e il rispetto per la natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CLIL Religioni in inglese

Il progetto "Esplorando le Religioni del Mondo attraverso il CLIL: un viaggio interculturale e interdisciplinare mira a guidare gli studenti in un percorso educativo che combina l'apprendimento delle lingue straniere con l'esplorazione delle principali religioni del mondo. Attraverso l'approccio CLIL gli studenti approfondiranno temi legati a religioni come Cristianesimo, Islam, Ebraismo, Buddhismo e Induismo, utilizzando l'inglese come lingua veicolare. Questo permetterà di sviluppare competenze linguistiche in modo naturale mentre si studiano contenuti culturali e storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle principali religioni del mondo, comprendendone le credenze, la storia e l'impatto culturale. Miglioreranno le competenze linguistiche in inglese e svilupperanno capacità interculturali, imparando a rispettare la diversità. Il progetto favorirà anche il pensiero critico e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Cablaggio delle Aule

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ad una scuola sempre connessa, che stimola ad un apprendimento dinamico, gli studenti avranno l'opportunità di: imparare a muoversi nel web in modo responsabile e



protetto; saper valutare le fonti da cui prendono le informazioni per incanalarle in un percorso personalizzato sulla base di un rapporto collaborativo ed inclusivo; utilizzare gli applicativi di microsoft e di google nel cloud. L'uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale è considerato nelle partiche didattiche un facilitatore degli apprendimenti. La fruizione di app innovative , inoltre, porterà ad una riduzione del divario generazionale tra docenti e alunni, aumentando la motivazione allo studio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso il cablaggio degli apparati attivi nei tre plessi dell'Istituto è stato ottenuto un miglioramento dei collegamenti e dei dispositivi utilizzati per la didattica, incluso quella integrata, dando la possibilità sia ai docenti che ai discenti di vivere in ambienti scolastici più qualificati e digitalmente rinnovati. La configurazione di questi nuovi spazi mira ad azzerare i conflitti tra le generazioni in un'ottica sostenibile.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Creare un ambiente Green esterno/interno in tutti i plessi; Acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali; Implementare le conoscenze al fine di assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente; Integrare la didattica con strumentazione tecnologica per il Green (sensori, interfacce, software); Miglioramento della didattica attraverso strategie innovative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie alla strumentazione acquistata attraverso il Pon "Edugreen - laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" e ad una specifica formazione per i docenti, si intende



favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici nei tre plessi del nostro istituto e rinnovare la funzione educativa della scuola. Le attività sono laboratoriali ed interattive, a contatto con la natura ed in ambienti digitali, e sono orientate verso l'apprendimento di un modello di società rinnovato, con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Il tema della sostenibilità viene, così, affrontato non solo attraverso le conoscenze, ma anche con l'acquisizione di comportamenti adeguati, nonché attraverso la qualità degli spazi vissuti dagli studenti all'interno della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratorio Stem

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Innovazione della metodologia didattica; Potenziamento dello studio delle discipline scientifiche; Avvicinamento degli studenti alle discipline scientifiche e alle problematiche ambientali; Acquisizione di una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali; Superamento del divario degli stereotipi di genere verso le materie scientifiche e ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La bassa percentuale di laureati in discipline scientifiche nel nostro Paese spinge alla necessità di far crescere nei ragazzi la passione verso queste materie, incluso le discipline che riguarderanno il nostro futuro, come quelle ambientali. Infatti, sia gestire le risorse del pianeta che saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione saranno abilità imprescindibili per i ragazzi di domani. Per questi motivi, la scuola ha utilizzato i fondi del bando PNSD STEM, del PON Edugreen e del PNRR "Scuola 4.0.", D.M. 65, D.M. 66 e D.M. 19 per:

- la realizzazione di ambienti innovativi con strumentazioni digitali;
- la formazione relativa alle discipline ambientali attraverso le STEM;
- la lotta all'abbandono scolastico, promuovendo la motivazione allo studio per mezzo delle STEM e del *green*;

I progetti, in fase di attuazione, mirano a:

- svecchiare il metodo didattico, attraverso una formazione specifica;
- potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche;
- promuovere la sostenibilità;
- abbattere gli stereotipi di genere nei confronti delle discipline scientifiche;



- prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PNSD/Fondi PNRR

● Solidarietà ed ecologia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di intervenire sulle disuguaglianze globali; Consapevolezza che azioni rivolte all'ecosostenibilità siano fondamentali per un mondo più equo e più giusto; Rafforzamento del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali; Capacità di diffondere ai propri pari i principi di tolleranza verso i popoli.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La consapevolezza di uno sviluppo sostenibile, apre la strada alla necessità di



Intervenire sulle disuguaglianze globali, in particolare sulle popolazioni più povere e fragili, costrette a lasciare la propria terra per motivi di grave siccità legata ai cambiamenti climatici. Non si può prescindere dal rapporto che lega la dimensione ambientale con alcune questioni cruciali della nostra epoca, come i conflitti, le migrazioni, la povertà, intrecciando i temi della sostenibilità con quelli della legalità, dell'accoglienza del multiculturalismo. Sulla base di queste considerazioni si propongono attività laboratoriali, attraverso strumenti digitali e "green", che mirino ad avvicinare i ragazzi alla comprensione di queste tematiche nell'obiettivo più generale della sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Scuola 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della didattica attraverso metodologie innovative, aumento della motivazione allo studio; acquisizione di un metodo di apprendimento significativo basato su problem posing, problem solving, pensiero computazionale; potenziamento di autostima e autonomia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie ai fondi del PNRR per il piano Scuola 4.0 sono state trasformate le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). Queste aule, fornite di arredi flessibili per poter essere polifunzionali, sono adeguate alle varie attività a cui sono destinate. In questi spazi il docente, adeguatamente formato, sperimenta, in collaborazione con i ragazzi, nuove metodologie. Cerca, inoltre, di garantire l'accesso alla conoscenza fornendo accompagnamento e feedback per consentire un processo autonomo di apprendimento. Utilizzando la tecnologia digitale, si arriverà più velocemente agli obiettivi, rafforzando il metodo di lavoro ed aumentando autonomia e autostima. Le attività devono essere pensate per gruppi di alunni, distribuendo leadership agli studenti a cui dare via via più responsabilità, in modo da permettere all'insegnante di spostarsi sempre più in secondo piano.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- FONDI PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

Con questa attività i risultati attesi saranno i seguenti:

Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto.

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione

Utilizzo dei Tablet in possesso dei docenti di sostegno per le attività didattiche.

Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Creazione e implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I risultati attesi sono:

Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico e la creazione/aggiornamento/integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

Formazione specifica per Animatore Digitale - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, monitor interattivi, tablet).

Formazione per l'uso di software open source per la LIM e per i monitor interattivi.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test.

Formazione all'utilizzo di Microsoft Office 365 for Education per l'organizzazione e per la didattica

Formazione per l'uso di tic, tool, app da utilizzare per una didattica digitale.

Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale.

Formazione all'utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di One Drive.

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (coding e robotica).

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti e tutto il personale scolastico, docente e non docente.

I risultati attesi sono:

Rilevazione delle conoscenze / competenze / tecnologie / aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). · Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docente. · Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto. · Formazione specifica per animatore digitale a cura Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. · Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coinvolgimento della comunità scolastica · Collaborazione con la referente alla gestione del sito istituzionale. · Creazione di una pagina social dell'istituto. · Coordinamento con le figure di sistema. · Supporto alle Funzioni Strumentali. · Supporto ai docenti per la Formazione online. · La sicurezza e la privacy in rete.

Approfondimento

Nel piano triennale della nostra scuola, l'attività digitale è prevista come componente fondamentale per il miglioramento del processo di apprendimento. Le attività principali includono la formazione continua del personale scolastico, lo sviluppo di laboratori di coding e robotica educativa, l'introduzione di metodologie innovative. In particolare, promuoviamo l'utilizzo di piattaforme di e-learning per la creazione di contenuti interattivi, attività di cittadinanza digitale per sensibilizzare gli studenti sulla sicurezza online e partecipazione a



progetti internazionali come eTwinning.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

LA GIUSTINIANA - RMIC85900B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, in sostituzione del D.M. 22 giugno 2020 n. 35), sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA 24-25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ogni disciplina ha come scopo lo sviluppo e il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze.

L'ICS La Giustiniana fa parte della Rete delle scuole di Roma Nord, che lavora già da qualche anno su tre chiavi di competenza trasversali: comunicare e comprendere, problem solving e imparare ad imparare.



Queste competenze guidano la valutazione e la progettazione delle attività e sono i parametri di riferimento negli indicatori per l'attribuzione della valutazione in base a quattro fasce di livello degli apprendimenti (D.L.gs 22/2020 che) pubblicati nel PTOF e nel Documento di valutazione.

Inoltre si attende la pubblicazione dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito a seguito della legge n.150 del 1 ottobre 2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziali, al fine di modificare il metodo di valutazione per gli alunni e le alunne della scuola Primaria.

Le prove di valutazione avranno lo scopo di:

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.

Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori, saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).



La valutazione sarà comunicata alle famiglie:

- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione intermedia e finale, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello:

1. avanzato;
2. intermedio;
3. base;
4. in via di prima acquisizione.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Ambito 9 in ottemperanza alle indicazioni della legge 169/2008 (valutazione in decimi per la scuola secondaria), del D. Lgs 22/2020 e dell'Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 Dicembre 2020.

Le Linee Guida (valutazione tramite giudizi descritti riferiti a 4 fasce di livello) tengono conto inoltre della legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché delle successive direttive del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13 relative agli alunni con BES.

E' pertanto previsto di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti" e di offrire agli studenti con DSA "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica", mediante una didattica individualizzata e personalizzata, con l'adozione di una metodologia e una strategia educativa adeguata e l'introduzione di strumenti compensativi e



dispensativi per tutti quegli studenti per i quali il Disturbo specifico di apprendimento è riconosciuto e certificato.

Anche gli alunni con BES, secondo la direttiva del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13, rifacendosi alla legge 170/2010, potranno avvalersi degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

La valutazione delle prestazioni di tutti gli allievi terrà quindi conto della situazione specifica, e i docenti cercheranno di creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, per una piena realizzazione personale anche degli allievi con difficoltà.

Inoltre si terrà conto della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziali, viene definito il metodo di valutazione per gli alunni e le alunne della scuola Primaria.

L'art. 1 comma 1 della Legge, così recita: "A decorrere dall' anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e secondo periodo sono definite con l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito".

Allegato:

Documento Valutazione corretto_24_25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico per la scuola primaria e da un voto in decimi per la



scuola secondaria, riportato nel documento di valutazione

- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - il regolamento d'Istituto

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati recepiti i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Legge n. 150 del 1 ottobre 2024). Si veda l'allegato alla finestra successiva, riportante i criteri di ammissione della Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegato:

Valutazione comportamento secondaria 24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) non aver riportato una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi;
- d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LA GIUSTINIANA - RMMM85901C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento di incontro costruttivo con l'allievo ed è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei suddetti livelli.

Nella pratica didattica, la valutazione assume diverse funzioni:

- diagnostica o iniziale, tesa ad accertare il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare un compito di apprendimento;
- sommativa o finale, effettuata per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza e



dei progressi fatti rispetto ai traguardi attesi.

Le prove di ingresso per la scuola primaria saranno svolte entro la metà di ottobre, le discipline oggetto di verifica sono: italiano, matematica e inglese. Le prove sono scelte a livello di interclasse e corrette con criteri di valutazione individuati collegialmente. La restituzione dei dati servirà alla F.S. della Valutazione per fornire indicazioni sul processo di apprendimento degli alunni sia in entrata sia in uscita.

Per la scuola secondaria di primo grado le prove di ingresso si svolgeranno entro la fine di settembre, le discipline coinvolte sono: italiano, matematica e inglese. Le prove comuni sono scelte dai dipartimenti disciplinari e i criteri di valutazione sono condivisi collegialmente, al fine di fornire una valutazione oggettiva degli alunni in entrata e in uscita.

Le prove finali (primaria e secondaria di primo grado) devono essere portate a termine entro il mese di maggio.

Allegato:

Documento Valutazione Istituto - versione 07092022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume un ruolo importante nel processo formativo, pertanto terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa, infatti, deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. Per questi motivi il Cdc proporrà una valutazione che terrà conto sia delle conoscenze acquisite che delle abilità e competenze mostrate dall'allievo durante il percorso disciplinare.

Allegato:

valutazione educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - il regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L' alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



c) non aver riportato una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi;

d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LA GIUSTINIANA - RMEE85901D

Criteri di valutazione comuni

1. valutare gli apprendimenti;
2. misurare l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
3. migliorare le strategie didattiche;
4. individuare le difficoltà incontrate dallo studente durante il percorso di apprendimento.

La tipologia di prove su cui si basa la valutazione è ampia e prevede verifiche strutturate, semi-strutturate e aperte, sia scritte che orali, grafiche e pratiche, proposte come lavoro individuale o di gruppo.

Le prove di ingresso, preparate e condivise dai docenti, sono proposte per classi parallele (scuola primaria) o discipline (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo è rilevare le conoscenze pregresse degli studenti e aiutare i docenti a definire una adeguata progettazione degli interventi didattici successivi.

Gli esiti delle verifiche scritte e orali, consultabili sul registro elettronico dai genitori (attualmente solo per la scuola secondaria di I grado), saranno comunicati e condivisi anche con gli studenti, affinché siano consapevoli del loro percorso di apprendimento e dei livelli di abilità e, successivamente, anche dei livelli di competenza sviluppati.

La valutazione terrà conto del livello di partenza, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e, in generale, del grado di conseguimento di tutti gli obiettivi educativi e didattici scelti e condivisi dal Consiglio di classe (scuola secondaria) e del Consiglio di interclasse (scuola primaria).

La valutazione sarà comunicata alle famiglie:



- verbalmente, in occasione dei colloqui docenti-genitori, che avverranno per appuntamento o in ore stabilite dai singoli insegnanti;
- verbalmente, in occasione dei colloqui pomeridiani (con tutti i docenti), fissati per i mesi di dicembre, aprile;
- per iscritto, tramite comunicazione diretta per ciascuna prova significativa;
- per iscritto, tramite i documenti di valutazione, consegnati con cadenza quadrimestrale.

La valutazione intermedia e finale, è espressa tramite giudizi descrittivi facenti riferimento a quattro fasce di livello: 1. avanzato;

2. intermedio;

3. base;

4. in via di prima acquisizione.

Le modalità di valutazione impiegate sono condivise e concordate nell'ambito della collaborazione con gli altri istituti della Rete delle scuole di Roma nord, e con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'Ambito 9 in ottemperanza alle indicazioni della legge 169/2008 (valutazione in decimi per la scuola secondaria), del D.Lgs 22/2020 e dell'Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 Dicembre 2020.

Le Linee Guida (valutazione tramite giudizi descritti riferiti a 4 fasce di livello) tengono conto inoltre della legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), nonché delle successive direttive del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13 relative agli alunni con BES.

E' pertanto previsto di "adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti" e di offrire agli studenti con DSA "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica", mediante una didattica individualizzata e personalizzata, con l'adozione di una metodologia e una strategia educativa adeguata e l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi per tutti quegli studenti per i quali il Disturbo specifico di apprendimento è riconosciuto e certificato.

Anche gli alunni con BES, secondo la direttiva del MIUR 27/12/12 e la C.M. n°8 del 6/3/13, rifacendosi alla legge 170/2010, potranno avvalersi degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

La valutazione delle prestazioni di tutti gli allievi terrà quindi conto della situazione specifica, e i docenti cercheranno di creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento, per una piena realizzazione personale anche degli



allievi con difficoltà.

Inoltre, si terrà conto della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziali, viene definito il metodo di valutazione per gli alunni e le alunne della scuola Primaria.

L'art. 1 comma 1 della Legge, così recita: "A decorrere dall' anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e secondo periodo sono definite con l'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione e del Merito".

Allegato:

Documento Valutazione corretto_24_25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella



funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento:

- è effettuata collegialmente
- viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- deve avere come punti di riferimento:
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - il regolamento d'Istituto
 - competenza di cittadinanza: Imparare a Imparare (Costruzione del sé)
 - competenza di cittadinanza: Collaborare e Partecipare (Relazione con gli altri).



Si allega griglia di valutazione per il comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati recepiti i criteri di ammissione alla classe successiva introdotti dalle recenti normative in merito (Decreto legislativo n. 62/2017). Si veda l'allegato alla finestra successiva, riportante i criteri di ammissione della Scuola Secondaria di 1° grado.

Allegato:

criteri ammissione primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mira ad assicurare il successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversità e promuovendo le loro potenzialità. Per essere inclusiva ha riformulato le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche. Gli alunni con disabilità partecipano alla maggior parte delle attività curricolari (grazie anche all'utilizzo delle TIC), attraverso la personalizzazione dei contenuti e dei metodi. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene monitorato periodicamente sia nelle riunioni del consiglio di classe sia in quelle del GLO, mettendo costantemente al corrente i genitori sul percorso fatto. Gli insegnanti di sostegno si relazionano, coordinati dalla Funzione Strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi PEI. Vengono curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL, Municipio, Comune). L'Istituto rientra nel "Protocollo d'Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" promosso e coordinato dalla ASL Roma 1. Nella programmazione educativa individualizzata vengono promossi itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività del sostegno. Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici viene scritto il Piano Didattico Personalizzato e sono previste strategie didattiche calate sui bisogni dello studente e la possibilità di utilizzo di strumenti didattici compensativi o di forme di dispensa. Per gli alunni stranieri sono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua (corso italiano L2). Sono attivi corsi di Mentoring per il tutoraggio di alunni in difficoltà emotiva. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e dei parametri discussi e approvati durante il Collegio Docenti. L'inclusione viene facilitata dall'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione musicale strumentale, PON "Socialità e Accoglienza", Giornalino scolastico), dalla realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e dalla proposta di diverse opportunità (giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico e umanistico, Progetto Studio Assistito matematica e italiano; progetto "Save the Children"). Sono stati realizzati spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e acquistati robot educativi, stampanti 3D, e kit didattici dall'alto potenziale inclusivo. L'efficacia degli



interventi è quotidianamente riscontrabile per un buon numero di alunni. Gli interventi di potenziamento per gli alunni che hanno dimostrato doti di apprendimento particolari (facilità e velocità), risultano efficaci, e vengono generalmente attuati in ambito linguistico (corso di lingua inglese A2 oppure corso di lingua latina)

Punti di debolezza:

- La scuola risulta mancante di spazi idonei e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività educative finalizzate all'inclusione e al pieno sviluppo delle singole potenzialità. - I libri di testo presenti all'interno dell'Istituto non sono idonei (esempio testi CAA, testi tattili e sensoriali, testi scritti in Braille) per rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità cognitiva grave o sensoriale. - L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la mancanza di risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità. - Per quanto riguarda il Protocollo d'Inclusione risulta evidente la necessità di aggiornare le parti riguardanti gli alunni diversamente abili, BES, adottati e stranieri seguendo le normative vigenti. - Per la digitalizzazione dei documenti amministrativi, si evidenzia la necessità di compilare i PEI sulla piattaforma SIDI, al fine di garantire omogeneità tra quanto prodotto nell'Istituto e conformità con la modulistica di riferimento (modello PEI nazionale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
FS Inclusione
Commissione di supporto alla FS Inclusione
Referente del Comune
Rappresentante Cooperative OEPA
Rappresentante educativo operante nell'Istituto (OEPA)

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento che si compila durante tutto l'arco dell'anno scolastico con scadenze precise:
PEI PROVVISORIO: da compilare solo in caso di nuova certificazione APPROVAZIONE E PRIMA SOTTOSCRIZIONE: entro il 30 Ottobre dell'anno in corso. È una scadenza non perentoria e in casi particolari e motivati si può quindi derogare VERIFICA INTERMEDIA: va redatta entro il mese di febbraio. VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER A.S. SUCCESSIVO: da redigere entro il mese di giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è elaborato dal GLO che è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO è composto da: -il docente specializzato; - il team dei docenti della classe; - i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; - le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno; - gli specialisti e i terapeuti dell'ASL; - gli specialisti e i terapeuti privati segnalati dalla famiglia; - gli operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al percorso educativo dell'alunno e viene coinvolta nelle diverse pratiche riguardanti l'inclusione. Viene curato con particolare attenzione il rapporto con le famiglie, a partire dalla fase di accoglienza, per la condivisione di obiettivi e strategie di intervento. Le famiglie forniscono alla scuola, al momento dell'iscrizione, i certificati di integrazione scolastica e le diagnosi di disturbo specifico di apprendimento, comunicandone tempestivamente ogni variazione. In particolare la famiglia: • partecipa ai GLO, previsti per gli alunni certificati ai sensi della legge 104, e alla stesura del relativo PEI; • partecipa, con il team docente, alla redazione del PDP per gli alunni certificati ai sensi della legge 170; • condivide con il team docenti le strategie compensative e dispensative calibrate sui singoli casi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche sono quotidiane mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno. In particolare la valutazione sarà effettuata attraverso: - osservazione e valutazione iniziale con griglie predisposte -osservazione in itinere per verificare la qualità dell'intervento ed eventuali modifiche ad esso -valorizzazione degli aspetti positivi e dei punti di forza della personalità dei singoli alunni -valorizzazione dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza - valorizzazione del processo piuttosto che del prodotto



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri di continuità tra le scuole del bacino di utenza e territorio, terminate le iscrizioni. Incontri verticali per dipartimenti durante l'anno per i diversi ordini di scuola

Approfondimento

[Protocollo di inclusione](#)

Allegato:

Regolamento dei Gruppi di Lavoro per l'Handicap 23_24.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo è basato su una leadership diffusa e afferisce alle seguenti aree:

Area Organizzativa

Area della Comunicazione

Area della Didattica

Area Qualità

Area Sicurezza.

La scuola didatticamente è organizzata in quadrimestri. Tale scelta è, infatti, ritenuta più confacente alle esigenze degli studenti del primo ciclo e consente loro di sviluppare più serenamente, nel corso dell'anno scolastico, le proprie potenzialità e il proprio metodo di studio.

I docenti affiancano all'impegno in classe un lavoro per dipartimenti, per condividere scelte metodologiche e progettuali.

Sono individuati i seguenti dipartimenti per la scuola primaria: Lettere, Matematica-Scienze, Inglese, Inclusione.

Per la scuola secondaria di primo grado sono, invece, previsti i dipartimenti di: Lettere, Matematica-Scienze-Tecnologia, Lingua straniera, Linguaggi espressivi, Inclusione.

Sono previsti incontri verticali per dipartimenti di scuola primaria e secondaria, al fine di garantire un percorso lineare di crescita agli studenti.

Le Funzioni strumentali sono organizzate nelle seguenti aree: PTOF, Web, Valutazione, Inclusione, Continuità e Orientamento. Alcune funzioni hanno dei docenti o delle commissioni di supporto, per gestire al meglio i carichi di lavoro e sviluppare la collaborazione tra colleghi. La scuola, infatti, per essere un motore di crescita efficace per i suoi studenti, deve essere, prima di tutto, un luogo di scambio e di condivisione tra i docenti stessi.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con delega di firma, prof.ssa FESTA - Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. - Coadiuvava il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi (secondaria e primaria) e si occupa del coordinamento delle aree PTOF- curriculum, continuità e orientamento. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti interfacciandosi con i responsabili di plesso (primaria e secondaria). - Predisporre le circolari e le pubblica sul sito web. E' responsabile della comunicazione scuola-famiglia. - Partecipa alla Commissione per la stesura del PTOF e del Curriculum verticale (secondaria e primaria), interfacciandosi con le FFSS. - È di supporto tecnico al DS nella contrattazione di istituto, ove richiesto. - Collabora con il DSGA ove necessario. - Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità (secondaria). - Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti escluse quelle di sostegno (primaria e

2



secondaria). - È responsabile per il sito web, lo gestisce e ne cura l'aggiornamento concertandosi con il TEAM INNOVAZIONE per quanto concerne la pubblicazione delle circolari e del banner PNRR. - È responsabile del RE (secondaria). - Collabora con il DS e il CDI per la stesura della Carta dei servizi della scuola. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-bilancio sociale. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008: sostituto di dirigente. - E' Mobility Manager. - Rendiconta entro il 25.06.2025. - Fa parte dello staff del Dirigente. Secondo collaboratore, prof.ssa D'Andrea - Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento del 1° collaboratore. - E' Segretario del Collegio dei Docenti. - Coadiuvata il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi (secondaria e primaria), relativamente a: dispersione scolastica, integrazione alunni stranieri, inclusione, area valutazione degli apprendimenti, amministrazione trasparente, privacy e contatti con il DPO. - E' delegato dal DS per l'area della formazione in servizio del personale docente e ATA, pertanto: a. definisce e monitora il Piano di Formazione dei docenti; b. partecipa alle riunioni della Rete di Ambito 9 per la formazione docenti; c. accoglie e supporta i docenti neoassunti; d. accoglie i tirocinanti (primaria e secondaria). - Supporta il DS nella progettazione, coordinamento di bandi europei (PON/PNRR), nazionali, ecc. in collaborazione con le altre figure di sistema incaricate. - Monitora il sito www.monitor440.it



per la ricerca di bandi e finanziamenti. - Coordina le attività proposte dagli Enti Esterni (primaria e secondaria). - Coordina le attività del curricolo trasversale di educazione civica interfacciandosi con i coordinatori di classe e le FFSS PTOF. - Supporta il DS nelle attività di promozione e di Ufficio Stampa. - Collabora per la formazione delle classi, per organici e cattedre docenti di sostegno (primaria e secondaria). - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-bilancio sociale. - Addetto al primo soccorso e alla gestione delle emergenze. - Rendiconta entro il 25.06.2025. - Fa parte dello staff del Dirigente e del TEAM Innovazione

Capodipartimento

COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI VERTICALI
- Dipartimento Area artistico-espressiva (Arte, Musica, Scienze motorie, Religione/Alternativa,) Prof. ssa VANORIO (secondaria) – ins. MARESCA (primaria) - Dipartimento Area Lingue Straniere (inglese, francese, spagnolo): prof. ssa ESPOSITO (secondaria) – ins. CASALE (primaria) - Dipartimento Area matematico-scientifica e tecnologica (Matematica, Scienze, Tecnologia): prof.ssa SANTANDREA (secondaria) – ins. CATALANI (primaria) - Dipartimento Area linguistico-storico-geografica (Italiano, Storia, Geografia, ed. civica): prof.ssa STILLITANO – ins. GIUSTI
Dipartimento inclusione ed integrazione: prof.ssa DI BARI, ins. SABBATUCCI (nell'ambito dell'incarico di FFSS Inclusione) COMPITI -
Presiede le riunioni di Dipartimento e ne coordina le attività (stesura del curricolo verticale, valutazione, prove comuni, attività

10



per classi parallele/interclassi, continuità). -
Redige i verbali delle Riunioni di Dipartimento.
- Concorda le tipologie di prove comuni e
griglie valutative - Coordina l'adozione dei libri
di testo con la compilazione dei modelli
predisposti -- Rendiconta e consegna relazione
finale entro il 25 giugno 2025

Responsabile di plesso

Sede Silla, ins. Bottari - È responsabile del
plesso di via G. Silla. - Coordina le sostituzioni,
i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e
l'accoglienza dei nuovi docenti presso la sede
di via G. Silla. - Coordina le attività di
ampliamento dell'OF-alternativa, ecc. per la
sede di via G. Silla, interfacciandosi con le FFSS
e i referenti. - Gestisce i permessi di entrata e
uscita degli alunni (sede Silla). - È responsabile
della gestione e sorveglianza degli alunni del
plesso di via G. Silla. - Collabora con i
responsabili dei laboratori/Biblioteca
scolastica per il coordinamento delle attività e
verifica la disponibilità dei materiali, ecc. - E'
responsabile del RE (primaria). - Collabora con
il DS e i suoi collaboratori per la formazione
classi scuola primaria. - Fa parte del Nucleo di
valutazione per la stesura di RAV- PdM-
Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE
INCLUSIONE e della COMMISSIONE WEB. - Fa
parte della COMMISSIONE VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI. - E' preposto. -
Rendiconta entro il 25.06.2025. - Fa parte dello
staff del Dirigente. Sede Iannicelli, prof.
Ludovisi - È responsabile del plesso di via
Iannicelli. - Coordina le sostituzioni, i permessi,
i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei
nuovi docenti presso la sede di via Iannicelli. -

3



Coordina le attività di ampliamento dell'OF-alternativa per la sede di Iannicelli interfacciandosi con le FFSS e i referenti. - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni (sede Iannicelli). - È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia (sede Iannicelli) - È responsabile della gestione e sorveglianza degli alunni del plesso di via Iannicelli. - Coordina l'attività didattica relativamente a: servizio palestra (sede Iannicelli), attività pomeridiane sul plesso di Iannicelli. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura di RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e INCLUSIONE. - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008: sostituto dirigente e addetto al primo soccorso. - Rendiconta entro il 25.06.2024. -Fa parte dello staff del Dirigente. Sede Rocco Santoliquido, prof.ssa Gonnella - È responsabile del plesso di via Rocco Santoliquido. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti presso la sede di via Rocco Santoliquido. - Coordina le attività di ampliamento dell'OF-alternativa per la sede di Rocco Santoliquido interfacciandosi con le FFSS e i referenti. - Gestisce i permessi di entrata e uscita degli alunni (sede Rocco Santoliquido). - È responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia (sede Rocco Santoliquido) - È responsabile della gestione e sorveglianza degli alunni del plesso di via Rocco Santoliquido. - Coordina l'attività didattica relativamente a: servizio palestra



(sede Rocco Santoliquido). - Fa parte della COMMISSIONE INCLUSIONE - Delegato dal DS per la sicurezza secondo il D.lgs n. 81/2008: sostituto de Dirigente. - Rendiconta entro il 25.06.2025. -Fa parte dello STAFF del DS.

Animatore digitale

- Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. - Redige il PNSD d'istituto seguendo i tre ambiti di azione #28 ovvero (a) formazione interna, (b) coinvolgimento della comunità scolastica, quindi, delle famiglie e degli studenti, (c) creazione di soluzioni innovative dal punto di vista metodologico, tecnologico da diffondere nella scuola in sinergia con il TEAM INNOVAZIONE. - Relativamente all'area della progettazione (strumenti): (a) progetta ambienti di apprendimento per la didattica; (b) realizza/amplia la rete/connettività/accessi; (c) progetta laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; (d) supporta la progettazione multimediale della Biblioteca scolastica 'La Biblioteca dei Paguri' in accordo con la referente, prof. ssa Ricciardi (e) si coordina con il TEAM INNOVAZIONE composto dalle FFSS WEB e supporto e del Referente per la transizione ecologico-digitale/PNRR e l'Assistente Tecnico incaricato, nonché i referenti per il sito web; (f) ammodernamento e aggiornamento del sito web; (g) propone acquisti (h) è promotore di iniziative per la sicurezza dati e privacy e si coordina con il DPO e il TEAM ANTIBULLISMO. (i) Sperimenta

1



nuove soluzioni digitali hardware e software. -
Relativamente all'area delle competenze e contenuti: (a) orientare il personale per le carriere digitali. (b) promuovere corsi sul digitale e sulla cittadinanza digitale. (c) promuovere progettazioni e corsi di educazione ai media e ai social network. (d) promuovere giornate di e-Safety. (e) promuovere corsi sul copyright e privacy. (f) costruire curricula digitali e per il digitale. (g) colmare il divario digitale femminile. (h) progettare attività per sviluppare il pensiero computazionale e il curriculum di tecnologia (coding, coding unplugged, robotica educativa, making, creatività e manualità). (i) costruire contenuti digitali e diffonderli. (l) supportare uso di piattaforma digitale. (m) coordinare e progettare iniziative digitali per l'inclusione. -
Relativamente all'area per la formazione/accompagnamento: (a) sperimenta e diffonde nuove metodologie didattiche. (b) Attiva modelli di assistenza tecnica. (c) Attiva modelli di lavoro in team con coinvolgimento delle famiglie. (d) Si interfaccia con strutture esterne per formazione digitale. (e) Documenta, monitora e rendiconta il PNSD. (f) Realizza programmi di formazione per studenti, genitori, docenti, personale ATA. (g) Collabora con le FFSS incaricate e con i referenti per la costruzione e l'utilizzo dei dati INVALSI, valutazione, rendicontazione sociale, monitoraggi PTOF - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV - PdM- Bilancio sociale. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna



	relazione finale entro il 25 giugno 2025. - Fa parte dello Staff del Dirigente.	
Team digitale	- È composto dalle FFSS WEB, dall'animatore digitale, dal Referente alla Transizione ecologico digitale/PNRR 4.0, dai collaboratori del DS e ha il compito di attuare il PNDS e di curare gli aspetti tecnici relativi alla didattica, nonché alla formazione docenti (ambito informatico). - Collabora con le FFSS.	7
Docente tutor	Supportano i docenti neo-assunti per l'espletamento dell'anno di prova.	5
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICO DIGITALE - PNRR	- Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica nell'ottica della sostenibilità ambientale. - Fa parte del TEAM INNOVAZIONE - Relativamente all'area della progettazione (strumenti): (a) progetta ambienti di apprendimento per la didattica con partecipazione a bandi nazionali, europei, ecc. (PON, PNRR) interfacciandosi con il 2° collaboratore del DS; (b) progetta laboratori per Edugreen; (c) propone acquisti di concerto con il TEAM INNOVAZIONE; (d) Sperimenta nuove soluzioni digitali hardware e software. - Relativamente all'area delle competenze e contenuti: (a) promuove corsi sull'ecosostenibilità e la transizione digitale (robotica educativa, making, creatività e manualità) (i) costruisce contenuti digitali e li diffonde. (l) supporta i colleghi nell'uso della piattaforma digitale. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV – PdM- Bilancio sociale. - Rendiconta sull'attività con compilazione di apposito registro e consegna	1



relazione finale entro il 25 giugno 2025. - Fa parte dello Staff del Dirigente.

Prof.ssa A. SNEIDER (anche con delega di supporto al responsabile di plesso di Iannicelli nelle seguenti attività: a) sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti; b) gestione e sorveglianza degli alunni del plesso; c) organizzazione servizio palestra, attività pomeridiane, indirizzo musicale; d) Biblioteca dei Paguri. Fa parte dello STAFF del DS.)

Prof.ssa Soldatelli (anche con delega di referente giochi matematici: - coordina la eventuale partecipazione ai giochi matematici e ogni altra attività connessa e si interfaccia con la segreteria per l'organizzazione.) - E' referente Legalità per l'istituto e ne coordina le iniziative (primaria e secondaria). - E' referente del Piano di Cyberbullismo, pertanto a) progetta, coordina e attua il Piano di Cyberbullismo e bullismo per tutto l'istituto (primaria e secondaria), avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, ecc. nonché delle associazioni e dei centri di aggregazioni presenti sul territorio. b) Effettua il monitoraggio del Piano di Cyberbullismo (per tutto l'istituto) e lo restituisce all'ultimo Collegio docenti dell'a.s. c) Partecipa alla attività formativa sulla piattaforma ELISA. d) Coordina le attività del TEAM ANTIBULLISMO, costituito dai seguenti membri: animatore digitale, Commissione TEAM INNOVAZIONE/WEB (FFSS WEB secondaria e supporto FFSS WEB primaria). e) Rendiconta entro il 25.05.2025.

REFERENTE
CYBERBULLISMO E
LEGALITA'

2



COMITATO DI VALUTAZIONE	Assolve alle funzioni definite dalla normativa in merito alla valutazione dei docenti neoassunti.	4
-------------------------	---	---

COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) – SCUOLA SECONDARIA	- Decide sui conflitti interni e applica lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998). - Previene ed affronta i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e docenti in merito all'applicazione dello Statuto e del Regolamento interno di istituto e ne avvia le soluzioni. - Esamina i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito a irrogazione della sanzione disciplinare.	5
--	--	---

REFERENTI BIBLIOTECA SCOLASTICA "La Biblioteca dei Paguri"	- E' responsabile della Biblioteca scolastica "Biblioteca dei Paguri". - Gestisce il prestito dei libri. - E' referente di rete presso l'AIB. - Si interfaccia con il DSGA per questioni inerenti la Biblioteca Scolastica. - Organizza di concerto con le altre figure preposte (Supporto responsabile di plesso di Iannicelli e Commissione Biblioteca) eventi dedicati ai libri (es. Maggio dei Libri, rassegne, ecc.), progetti di lettura. - Promuove la partecipazione a concorsi letterari, ecc. - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2025	2
--	--	---

Commissione orario primaria e secondaria	- Coordina l'attività dei docenti relativamente a orario di servizio, mensa, palestra (sede primaria). - Coordina l'attività dei docenti relativamente a orario (sede secondaria).	5
--	--	---

REFERENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (primaria e secondaria) con funzione di supporto al	1. E' referente per l'internazionalizzazione (E-Twinning ed Erasmus). 2. Supporta il responsabile di plesso della sede di Silla relativamente a: a) sostituzioni, permessi,	1
--	---	---



responsabile di plesso di SILLA	recuperi, ore eccedenti; b) attività di ampliamento dell'OF c) gestione e sorveglianza degli alunni del plesso; d) spazi esterni – giardino. 3. Si occupa dell'organizzazione delle prove INVALSI e delle prove comuni di concerto con il responsabile di plesso di Silla e le FFSS Valutazione. - Rendiconta la sua attività entro il 25 giugno 2025. - E' addetto al servizio di primo soccorso e gestione delle emergenze. - Fa parte dello staff del Dirigente.	
Coordinatore Dipartimento di strumento	- È coordinatore del Dipartimento di strumento e ne presiede le riunioni in assenza del DS. Nello specifico, per conto del Dipartimento, interfacciandosi con il DS, si occupa di: a) programmazione, regolamenti, valutazione, curriculum, verbali del Dipartimento, b) attività di orientamento/continuità per l'indirizzo musicale, c) orario dei docenti dell'indirizzo musicale, d) circolari per l'indirizzo musicale, e) gestione dell'orchestra e arrangiamenti, f) servizi ed eventi dell'indirizzo musicale, g) proposte acquisti per indirizzo musicale - Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2025	1
Coordinatori di classe secondaria	COMPITI DEI COORDINATORI DI CLASSE (SECONDARIA) - Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS o dei suoi Collaboratori. - Coordina l'azione educativo-didattica progettata dal Consiglio di classe e ne cura la stesura. - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe e segnala tempestivamente i fatti suscettibili di provvedimenti disciplinari al DS. - Fornisce un	18



quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi. - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e segnala alle famiglie l'assenza continuativa e ogni altra informazione necessaria, promuovendo tutte le iniziative atte a limitare gli abbandoni scolastici. - Verifica la corretta compilazione del RE nella fase propedeutica agli scrutini. - Propone il consiglio orientativo. - Redige il verbale quando la seduta è presieduta dal DS o dai suoi collaboratori. - Cura i rapporti con le famiglie e presiede le assemblee dei genitori illustrando il Patto di Corresponsabilità. - Contatta le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa. - Si interfaccia con le FFSS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione della classe - Fa parte del GLH/GLHO; partecipa alle riunioni e propone al Consiglio di classe il PDP per i DSA e i BES. - È docente coordinatore, ai sensi della L. 92/2019, dell'insegnamento di educazione civica: si interfaccia con il referente di educazione civica per la secondaria; formula la proposta di voto acquisendo dai docenti elementi conoscitivi. - in riferimento alle procedure di evacuazione, in collaborazione



con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni aprifila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica di sicurezza della classe, cura le informazioni agli alunni.

COMPITI DEI COORDINATORI DI INTERCLASSE (PRIMARIA) - Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS o suo delegato. - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della interclasse. - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della interclasse al DS. - Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della interclasse. - Redige il verbale ovvero controlla il verbale, allegando ad esso le relazioni descrittive di ogni classe

coordinatore di interclasse
primaria

appartenente all'interclasse. - Si interfaccia con le FFSS, in particolare con la FS alla valutazione per la consegna dei dati sulla valutazione - Fa parte del GLH/GLHO e partecipare alle riunioni. - In riferimento alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni aprifila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica di sicurezza della classe, cura le informazioni agli alunni. - È docente coordinatore, ai sensi della L. 92/2019, dell'insegnamento di educazione civica.

5

Referente Trinity

- È referente Trinity per l'istituto. - Cura gli aspetti/progetti relativi ai progetti Trinity. - È referente CLIL e ne cura la progettazione. Rendiconta e consegna relazione finale entro il 25 giugno 2025.

1



FS (AREA 1) - GESTIONE DEL
PTOF – AMPLIAMENTO
DELL’OF – VIAGGI DI
ISTRUZIONE E VISITE
DIDATTICHE - PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ E
DOCUMENTI AFFINI

COMPITI SPECIFICI DELLA FFSS - Si interfaccia con il DS, i collaboratori del DS, nonché con le altre FS e i capi di Dipartimento per organizzare attività e piani di intervento. - Redige il PTOF raccogliendo i materiali prodotti dalle altre FS e dai vari incaricati, ivi compreso il curriculum di istituto e compila la piattaforma. - Pubblicizza il PTOF. - Coordina le attività del PTOF-RAV e Pdm- Ampliamento dell’OF e verifica che venga rispettato. - Definisce le procedure da attivare e predispone la modulistica. - Provvede alla valutazione delle attività del PTOF e al monitoraggio periodico coordinandosi con FFSS alla Valutazione. - Controlla e redige il Patto di Corresponsabilità e i documenti di avvio anno scolastico (deleghe, ecc.). - Controlla e redige il Curriculum verticale digitale e il curriculum di educazione civica con le altre figure di riferimento. - E’ referente di educazione alla salute e favorisce l’attuazione di azioni di tutoring, accompagnamento, formazione e progettazione didattica. - Propone griglie di valutazione per l’educazione civica di concerto con le FFSS alla Valutazione. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM- Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE PTOF e CURRICOLO. - Rendiconta entro il 25.06.2025. - Fa parte dello staff di Dirigenza

4

FS - AREA 4 (STUDENTI):
INCLUSIONE ED
INTEGRAZIONE (H, DSA, BES,

COMPITI SPECIFICI DELLA FS - Si interfaccia con il DS e i collaboratori, nonché con i coordinatori di classe. - Fa parte e coordina le

2



STRANIERI) – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

riunioni del GLH/GLHO/GLI. - È responsabile del Dipartimento INCLUSIONE - E' referente DSA-BES - Propone attività per il Piano di Inclusione ed integrazione e lo redige. - Stila il Regolamento per il funzionamento del GLHO. - Redige in collaborazione con il supporto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ed è responsabile per l'integrazione degli alunni stranieri e adottati. - Si interfaccia con la Segreteria per gli adempimenti di legge previsti nei casi di H, DSA/BES, stranieri, adottati - Coordina i servizi alunni disabili BES, DSA, stranieri, adottati (nello specifico: fornisce informazioni circa la normativa, offre supporto ai colleghi, diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione, fornisce informazioni riguardo piattaforme e siti utili, Associazioni, ecc., informa eventuali supplenti, cura la dotazione bibliografica e di sussidi dell'istituto) - Si interfaccia con il territorio (ASL, MIUR, USR, ecc.) e con i coordinatori di classe. - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE INCLUSIONE - E' referente presso il Centro Territoriale per l'integrazione (CTI). - Fa parte dello Staff del Dirigente. - Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2025.

FS - AREA 5 (STUDENTI): 5/A) COMPITI SPECIFICI PER 5/A e 5/B
ORIENTAMENTO IN ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Definisce e

3



INGRESSO E ACCOGLIENZA (INFANZIA - PRIMARIA) - 5/B	redige il Piano di Accoglienza e Orientamento. - Pianifica e realizza brochure informative e/o video informativi sulle finalità di istituto, sul piano orario, sulle attività, corsi, ecc., aule, laboratori, indirizzi da contattare. - Realizza materiale di promozione e informazione di diverso tipo e crea uno spazio virtuale per l'orientamento finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, la modulistica, ecc. (es. FB). - Partecipa agli incontri con altri ordini di scuola. - Definizione, in collaborazione con il DS, del modulo per la domanda di iscrizione online e creazione di una guida per l'iscrizione online. - Pianificazione degli eventuali open day. - Effettua il monitoraggio del Piano di Accoglienza e Orientamento; - Cura il coordinamento e la gestione delle attività di continuità, accoglienza, di raccordo tra gli ordini di scuola precedente e/o successivo, di orientamento in ingresso e in itinere. - Partecipa agli eventuali incontri informativi e formativi fuori sede e aggiorna collegialmente dando indicazioni operative. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Rendiconta sull'attività svolta con relazione entro il 25 giugno 2025. - Fa parte dello Staff del Dirigente. COMPITI SPECIFICI per la FS 5B Secondaria - Supporto organizzativo al DS e uso della piattaforma UNICA. - Gestione orientamento in uscita. - Partecipazioni a reti di scuole per progetti di interesse comune. - Collaborazione
--	---



all'adeguamento del PTOF. - Definizione del Piano di Orientamento in uscita e successivo monitoraggio delle attività.

TEAM ANTIBULLISMO ai sensi del DM n. 18/2021, come precisato dalla nota n. 774/2021 e dalla nota n. 2673/2021

- Il team è composto dai referenti Cyberbullismo (prof.ssa SNEIDER + prof.ssa SOLDATELLI) che lo coordinano, dalla FS WEB secondaria, prof.ssa Aletti, dalla FS WEB primaria, ins. Agretto, dall'animatore digitale, ins. Fiori, ed è presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato. - Al team partecipa lo psicologo scolastico, ove nominato. - Ha il compito di coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione al bullismo. - Interviene nelle situazioni acute di bullismo. - Partecipano ai corsi tramite piattaforma ELISA - Forniscono al Collegio e al dirigente monitoraggio dei casi e situazione dell'istituto entro il 25 giugno 2025.

5

REFERENTE SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE E QUALITA'

1. Funge da supporto alla funzione strumentale per la Valutazione degli apprendimenti-INVALSI-Prove comuni (secondaria) nell'elaborazione quantitativa dei dati. 2. È Responsabile del sistema gestione qualità – autovalutazione di Istituto A) RAV-PdM-Bilancio sociale B) predisposizione del piano di AUDIT per l'autovalutazione di Istituto. C) Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. D) Collabora con il DS e il NIV, di cui è segretario, alla stesura del RAV-PdM e Bilancio sociale. - Rendiconta la sua attività entro il 25 giugno 2025. - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE

1



INCLUSIONE - Fa parte della COMMISSIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI. - Fa parte dello staff del Dirigente.

AREA 3 (STUDENTI):
VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI – INVALSI –
PROVE COMUNI

COMPITI SPECIFICI DELLA FS - Si interfaccia con la Segreteria e con il DS e i collaboratori del DS, nonché con le altre FFSS per organizzare attività e piani di intervento. - Definisce le procedure da attivare e predispone la modulistica. - Effettua con il Referente del sistema Autovalutazione e Qualità il monitoraggio interno (apprendimenti), redige le relazioni e il rapporto finale. - Raccoglie i dati della valutazione degli apprendimenti rilevati tramite somministrazione delle prove oggettive e comuni (situazione di partenza, I quadrimestre, II quadrimestre) ed elabora quantitativamente e qualitativamente i dati raccolti evidenziando punti di debolezza e di forza. - Propone soluzioni ai punti di debolezza (RAV-Pdm) - Si interfaccia con i coordinatori di classe per la raccolta dei dati e definisce procedure e modulistica. - Fornisce ai Coordinatori di classe l'elaborazione dei dati in tempo utile per la discussione durante i consigli di classe. - Provvede all'aggiornamento dei criteri di valutazione disciplinari; - Attua la revisione del vademecum delle linee guida per lo svolgimento dell'esame (scuola secondaria I grado). - Predisposizione di format necessari per la formalizzazione di processi e procedure. - E' responsabile INVALSI: organizzazione preventiva e successiva, inclusa la gestione delle comunicazioni INVALSI e INDIRE, delle operazioni di coordinamento delle attività

4



collegate alle prove INVALSI, alle prove comuni di ingresso, ecc. con tabulazione dati e report di diffusione per CdCL e Collegio - Si interfaccia con i responsabili di plesso per l'organizzazione INVALSI e PROVE COMUNI - Fa parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV-PdM-Bilancio sociale. - Fa parte della COMMISSIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Rendiconta entro il 25.06.2025. - Fa parte dello staff del Dirigente.

Gruppo sportivo
studentesco

Svolge i ruoli propri previsti dalla funzione normativa del GSS ovvero la partecipazione ai 8
Campionati Sportivi Studenteschi

FFSS - AREA 2 (DOCENTI):
WEB – SOSTEGNO
INFORMatico AI DOCENTI,
SUPPORTO INFORMATICO
ALLE RIUNIONI DEGLI OOC
E ALLE ATTIVITÀ DEI
DOCENTI – GESTIONE DEI
LABORATORI INFORMATICI E
STEM- SUPPORTO
GESTIONE DEL SITO WEB E
EVENTUALI ALTRI CANALI
DIGITALI.

- Hanno il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica e supporto tecnico in collaborazione con l'animatore digitale e in seno al TEAM INNOVAZIONE e al TEAM ANTIBULLISMO. - Nello specifico, le FFSS: (a) progettano ambienti di apprendimento per la didattica; (b) supportano dal punto di vista tecnico la Biblioteca scolastica 'La Biblioteca dei Paguri' in accordo con la referente, prof. ssa Ricciardi 3
(c) Aggiornano il sito web di concerto con il responsabile, prof.ssa Festa; (d) propongono acquisti ciascuno per le sedi di pertinenza (e) realizzano e coordinano, di concerto con l'animatore digitale e le Referenti al Cyberbullismo, iniziative per la sicurezza dati e privacy. (f) Sperimentano nuove soluzioni digitali hardware e software. (g) Supportano l'animatore digitale per le giornate di e-Safety e nella costruzione di curricula digitali e per il



digitale. (h) Progettano, realizzano e supportano l'animatore digitale nelle attività per sviluppare il pensiero computazionale e il curriculum di tecnologia (coding, coding unplugged, robotica educativa, making, creatività e manualità). (i) costruiscono contenuti digitali, modelli/modulistica per il personale docente. (j) supportano l'uso della piattaforma digitale Microsoft. (k) Attivano e realizzano assistenza tecnica. (l) Attivano modelli di lavoro in team con coinvolgimento delle famiglie. (m) Si interfacciano con strutture esterne per formazione digitale. (n) Realizzano programmi di formazione per studenti, genitori, docenti, personale ATA sul digitale. (o) RE e archivi cloud. (p) Collaborano con le FFSS incaricate e con i referenti per la costruzione e l'utilizzo dei dati INVALSI, valutazione, rendicontazione sociale, monitoraggi PTOF (q) Fanno parte del Nucleo di valutazione per la stesura del RAV – PdM- Bilancio sociale. (r) Rendicontano sull'attività entro il 25 giugno 2025. (s) Fanno parte dello Staff del Dirigente.

Commissione elettorale	- Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche. - Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni. - Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento.	4
Area Sicurezza e DPO	Assicurare la gestione in merito al Dlgs. N. 81/2008 Assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica. Assicurare il rispetto	53



delle norme di sicurezza e di emergenza
sanitaria.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti del DSGA

Ufficio protocollo

Affari generali e protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio contabilità e patrimonio

Ufficio per la didattica

Compiti specifici di area didattica come definiti dal Piano Attività del personale ATA

Ufficio Personale

Gestione pratiche del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustifiche assenze online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SAVE THE CHILDREN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione INTERSOS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Mediazione culturale e linguistico, aiuto compiti, Italiano L2

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Tale intervento formativo risulta propedeutico ai fini della costruzione di un curriculum verticale di Istituto che faccia riferimento alle Competenze chiave.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Alunni con disabilità, DSA, BES, alunni stranieri, svantaggio, rischio dispersione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Risulta sempre necessario fornire delle indicazioni utili ad ogni insegnante per comprendere in che modo la scuola, attraverso il suo insegnamento, deve adeguarsi al processo formativo, essere al passo con quello evolutivo della società al fine di dare delle risposte in merito al suo vero scopo: la formazione integrale della persona. La Commissione Europea sulle competenze chiave della cittadinanza fornisce, infatti, delle indicazioni precise sui concetti di conoscenza, abilità e competenza. Per competenza, descritta in termini di responsabilità e autonomia, si intende la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse. Non necessariamente la competenza deve essere legata ad una disciplina, ma può anche avere carattere trasversale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Il tema delle competenze digitali è cruciale per i docenti che, per insegnare nell'attuale contesto, devono possedere una grande varietà di strumenti digitali di comunicazione necessari ad un approccio formativo rivolto a studenti "nativi digitali".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche (lingue comunitarie)

Il potenziamento e il miglioramento della conoscenza dell'inglese rappresentano una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale scolastico e nello specifico dei docenti, anche perchè ciò consentirà loro di completare ed ampliare la loro formazione linguistica, permettendo di applicare le nozioni linguistiche anche in ambito scolastico nel lavoro quotidiano in classe, aiutando gli allievi a gestire conversazioni in lingua sempre più strutturate e adeguate ai vari ambiti comunicativi o per esempio consolidare la terminologia tecnica e specifica delle materie d'insegnamento dei docenti stessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Privacy tra i banchi di scuola Il Garante ha ritenuto utile fornire chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali all'interno delle scuole, anche allo scopo di sviluppare nella comunità scolastica (che include alunni, famiglie e personale della scuola) una sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione primo soccorso

Corso di aggiornamento e formazione primo soccorso

Destinatari Personale incaricato

Modalità di lavoro • Formazione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione antincendio



Corso di aggiornamento e formazione antincendio

Destinatari	Personale incaricato
Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento formazione dei lavoratori

Corso di Aggiornamento Formazione Lavoratori, disciplinato dall'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08, correttivo D.Lgs. 106/09 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. Il corso si pone l'obiettivo di trattare applicazioni pratiche e/o approfondimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente e transizione digitale

Laboratori di formazione sul campo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

[Piano di formazione a.s. 2024-2025](#)



Piano di formazione del personale ATA

Scuola Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione AREA INFORMATICA

Descrizione dell'attività di formazione INFORMATICA



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Aggiornamento e formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione Primo soccorso

Destinatari Personale incaricato

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento e formazione antincendio



Descrizione dell'attività di formazione Formazione antincendio

Destinatari Personale incaricato

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento formazione dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione Formazione dei lavoratori

Destinatari Tutto il personale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione trasparente e transizione digitale-ATA

Descrizione dell'attività di La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ATA-Aspetti contabili-finanziari-personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola